

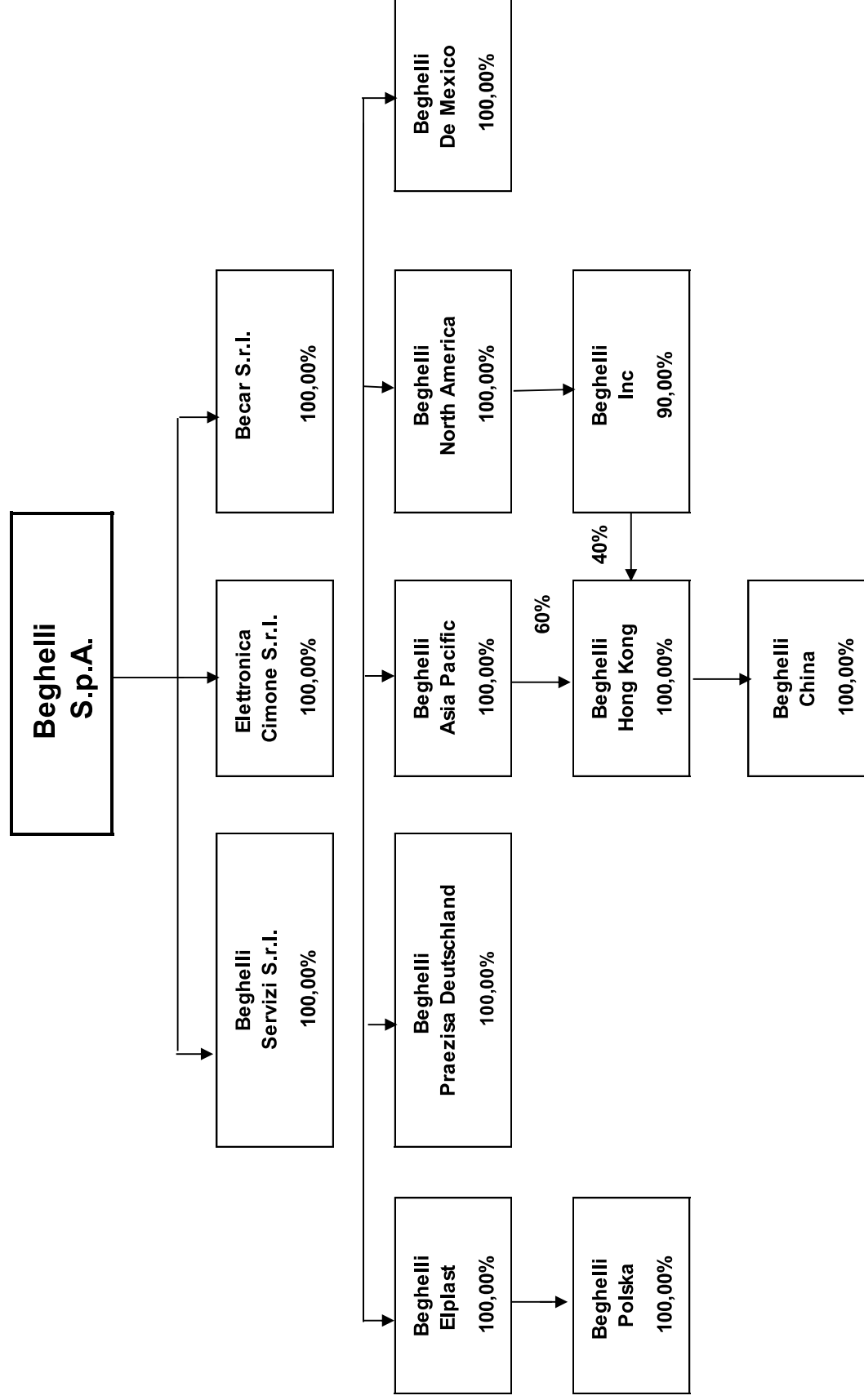


***Relazione Finanziaria Semestrale
Consolidata al
30 giugno 2024***

INDICE

Struttura del Gruppo	3
Composizione Organi sociali	4
Relazione Intermedia sulla Gestione	6
Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato	30
Prospetti Contabili Consolidati al 30 giugno 2024	31
Note Illustrative	36

GRUPPO BEGHELLI. PRINCIPALI SOCIETA' OPERATIVE AL 30 GIUGNO 2024



Composizione degli organi sociali di Beghelli S.p.A. al 30 giugno 2024

Consiglio di Amministrazione

(in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2026)

Presidente e Amministratore Delegato	Beghelli Gian Pietro
Consigliere Esecutivo	Beghelli Luca
Consigliere Esecutivo	Beghelli Graziano
Consigliere Esecutivo	Beghelli Maurizio
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Cariani Maria Teresa
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Caselli Paolo
Consigliere Esecutivo	Maccaferri Dania
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Manghi Ilaria
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Martone Raffaella
Consigliere non Esecutivo	Pecci Giovanni

Collegio Sindacale

(in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2024)

Presidente	Ponzellini Franco
Sindaco Effettivo	Catenacci Carla
Sindaco Effettivo	Biffi Massimo
Sindaco Supplente	Fraschini Alfredo
Sindaco Supplente	Benetti Alessia

Società di Revisione

(in carica per nove anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2027)

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Bologna

Comitato Controllo e Rischi / Comitato Operazioni Parti Correlate

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026)

Consigliere non Esecutivo, Indipendente, con funzioni di Presidente	Caselli Paolo
Consigliere non Esecutivo	Pecci Giovanni
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Martone Raffaella

Comitato per la Remunerazione

(in carica per tre anni e fino alla approvazione del bilancio al 31.12.2026)

Consigliere non Esecutivo, Indipendente, con funzioni di Presidente	Cariani Maria Teresa
Consigliere non Esecutivo, Indipendente	Martone Raffaella
Consigliere non Esecutivo	Pecci Giovanni

Organismo di Vigilanza

(in carica fino al 31.12.2024)

Presidente	Pascerini Andrea
Membro	Diamanti Gerardo
Membro	Marucci Pierluigi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Mordenti Ilario

Principali indicatori di risultato

Gruppo Beghelli - Dati economici di sintesi

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	Variazioni	
	30/06/2024	30/06/2023	importi	%
Ricavi Netti	81.377	82.408	-1.031	-1,3%
Margine Operativo Lordo/EBITDA	7.319	5.833	1.486	25,5%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>9,0%</i>	<i>7,1%</i>		
Margine Operativo Lordo/EBITDA al netto delle componenti non ricorrenti	7.897	5.240	2.657	50,7%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>9,7%</i>	<i>6,4%</i>		
Risultato Operativo (EBIT)	3.151	1.741	1.410	81,0%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>3,9%</i>	<i>2,1%</i>		
Risultato Operativo (EBIT) al netto delle componenti non ricorrenti	4.086	1.148	2.938	256,0%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>5,0%</i>	<i>1,4%</i>		
Risultato Netto di Gruppo *	-876	-1.633	757	-46,4%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-1,1%</i>	<i>-2,0%</i>		
Risultato Netto di Gruppo al netto delle componenti non ricorrenti	-102	-1.884	1.782	-94,6%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-0,1%</i>	<i>-2,3%</i>		
"Risultato Complessivo" di Gruppo *	-744	-2.390	1.646	-68,9%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>-0,9%</i>	<i>-2,9%</i>		
"Risultato Complessivo" di Gruppo al netto delle componenti non ricorrenti	30	-2.641	2.671	-101,1%
<i>incidenza sui ricavi</i>	<i>0,0%</i>	<i>-3,2%</i>		

Gruppo Beghelli - Dati patrimoniali di sintesi

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	Variazioni	
	30/06/2024	31/12/2023	importi	%
Patrimonio Netto Consolidato	69.113	70.074	-961	-1,4%
Totale Indebitamento Finanziario Netto	35.679	52.335	-16.656	-31,8%

Relazione Intermedia sulla gestione al 30 giugno 2024

1. Contesto macroeconomico ed operativo

CONTESTO MACROECONOMICO

L'economia internazionale resta su un sentiero di espansione, sostenuta anche dalla decelerazione dell'inflazione e da condizioni ancora solide nel mercato del lavoro. Nel complesso, le previsioni per i prossimi mesi sono cautamente ottimistiche ma caratterizzate da una significativa incertezza dovuta a diversi fattori, tra cui le persistenti tensioni geopolitiche e gli esiti delle elezioni in alcuni paesi e aree strategiche.

Le prospettive per il commercio mondiale sono in peggioramento. Gli scambi internazionali di merci in volume, dopo un incremento congiunturale dello 0,4% nel primo trimestre, hanno continuato a crescere ad aprile (+1,5%, da -1,1% a marzo) trainati dalle esportazioni dei paesi asiatici e in particolare da quelle cinesi.

Il PMI (*Purchasing Managers Index*) globale sui nuovi ordinativi all'export, che anticipa l'andamento del commercio mondiale dopo soli due mesi sopra la soglia di espansione, a giugno si è attestato nuovamente sotto il 50.

Il processo di disinflazione prosegue ma i prezzi delle materie prime energetiche hanno ripreso a crescere. Le quotazioni del Brent, che nel primo trimestre di quest'anno hanno segnato un prezzo medio di 83,1\$ al barile, tra aprile e giugno sono salite in media a 84,9\$, anche a causa degli effetti delle tensioni geopolitiche. Anche i listini del gas naturale hanno ripreso a crescere (76,8 e 81,1 l'indice di prezzo rispettivamente nel primo e secondo trimestre del 2024).

Il tasso di cambio Euro dollaro resta stabile. La BCE ha tagliato i tassi di interesse a giugno di 25 punti base (4,25% da 4,50%), nonostante la revisione al rialzo delle attese di inflazione. Negli Stati Uniti, le condizioni del mercato del lavoro ancora solide favoriscono la crescita dei salari e ostacolerebbero il calo dell'inflazione e potrebbero ritardare ulteriormente l'inversione del ciclo di politica monetaria. Nonostante la possibile asincronia delle policy tra le due aree, il tasso di cambio tra Euro e dollaro ha continuato a oscillare sui valori del 2023, rimanendo nella prima metà dell'anno su un livello medio pari a 1,08 dollari per Euro.

In Cina la crescita è stata più forte del previsto, trainata principalmente dalle esportazioni del settore manifatturiero. La domanda interna e l'attività nei servizi hanno continuato invece a mostrare una certa debolezza, frenate dalla crisi del settore immobiliare e dalla bassa fiducia di consumatori e investitori privati. Si prevede che l'obiettivo di crescita del Pil reale per il 2024, fissato dal governo "attorno al 5%", venga raggiunto. Nei primi 5 mesi del 2024 l'inflazione al consumo cinese in termini tendenziali è rimasta vicina allo zero.

L'attività economica è ancora molto dinamica negli Stati Uniti. Nonostante un rallentamento nel primo trimestre 2024 (+0,4% su base congiunturale, dal +0,8% del quarto trimestre 2023), il Pil statunitense ha continuato ad espandersi, sostenuto dai consumi delle famiglie e dagli investimenti privati.

Sebbene l'inflazione abbia raggiunto il suo picco a metà del 2022, i dati della prima metà del 2024 (l'indice dei prezzi al consumo è cresciuto del +3,3% a maggio) non mostrano ancora un calo rapido verso il target della banca centrale. Questo scenario suggerisce che la Federal Reserve potrebbe avviare un allentamento della politica monetaria solo verso la fine dell'anno, con un unico taglio atteso dai mercati nel 2024.

Nell'area Euro il processo disinflazionistico è proseguito: 2,5% l'incremento dell'indice dei prezzi al consumo a giugno, dal 2,6% del mese precedente. Dopo la prima riduzione dei tassi di riferimento a giugno, le attese dei mercati si sono indirizzate verso la possibilità che si verifichino altri due tagli da parte della BCE nella seconda metà dell'anno (uno per ciascun trimestre).

Le prospettive di crescita per l'area Euro sono stabili. Le solide condizioni del mercato del lavoro e il calo dei prezzi (6,4% il tasso di disoccupazione a maggio) dovrebbero continuare a sostenere il potere

d'acquisto e i consumi delle famiglie. L'attività economica dovrebbe essere, inoltre, trainata dagli investimenti finanziati dal programma Next Generation EU.

A giugno, l'Economic Sentiment Indicator (ESI) è rimasto sostanzialmente invariato. Il dato mostra tuttavia risultati eterogenei per settori e paesi. Nell'industria, nelle costruzioni e tra i consumatori, la fiducia è rimasta solida, indicando un cauto ottimismo per le prospettive economiche; al contrario, nei servizi e nel commercio al dettaglio ha subito un leggero calo.

Nel dettaglio nazionale, l'ESI si è deteriorato in Francia e in Italia (-0,7 punti in entrambi i paesi), segnando invece un miglioramento in Spagna (+1,1) e rimanendo stabile in Germania (-0,2).

L'economia italiana continua a crescere. La seconda stima dei conti economici trimestrali ha confermato un aumento congiunturale dello 0,3% (+0,7% in termini tendenziali) dell'economia italiana nel periodo gennaio-marzo. La crescita acquisita per il 2024 è pari allo 0,6%.

L'espansione è stata sostenuta dai consumi delle famiglie e delle ISP e dagli investimenti, che hanno fornito rispettivamente un contributo positivo di 0,2 e 0,1 punti percentuali, mentre nullo è risultato il contributo della spesa delle Amministrazioni Pubbliche. Molto positivo è stato l'apporto della domanda estera netta (per 0,7 punti percentuali), determinato tuttavia da una decisa riduzione delle importazioni (-1,7%) e da una moderata espansione delle esportazioni di beni e servizi (+0,6%); negativo, invece, il contributo delle scorte (-0,7 punti percentuali).¹

L'industria italiana dell'illuminotecnica ha dimostrato una notevole resilienza nel corso del 2023. Con un fatturato complessivo di circa 2,8 miliardi di Euro registrato alla produzione (valore relativo alle 90 aziende associate ad Assil, che rappresentano il 65% del settore), si è evidenziato un incremento dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Questo successo posiziona l'Italia come il secondo polo produttivo nell'Unione Europea, subito dopo la Germania.

Il panorama del settore nel 2023 è stato influenzato dalla debole dinamica dei consumi, resi difficili dall'effetto dei costi energetici sul reddito delle famiglie e da una flessione degli investimenti. Anche sul fronte internazionale si è notata una decelerazione (+0,2% la variazione delle vendite estere a valori correnti), con il mercato tedesco che ha mostrato un profilo di indebolimento, pur rimanendo il principale partner commerciale dell'Italia (+0,3% nel 2023 e -5,4% nel 2022). Tuttavia, nei primi mesi del 2024 si osserva un rialzo, rispetto ai primi mesi del 2023, dei volumi di produzione industriale, con un ruolo trainante atteso anche dai mercati esteri².

CONTESTO OPERATIVO

Il primo semestre del corrente esercizio ha visto il Gruppo impegnato nelle attività di ricerca nell'ambito del proprio core business della illuminazione e nel proseguimento delle attività di razionalizzazione ed efficientamento, in ambito industriale, tecnico e commerciale.

I ricavi consolidati netti al 30 giugno 2024 hanno raggiunto 81,4 milioni di Euro, in lieve decremento di 1,0 milione rispetto al primo semestre 2023 (-1,3%), principalmente a causa dei minori ricavi nel settore fotovoltaico. Il margine operativo lordo, o EBITDA, risulta invece in netto miglioramento (+1,5 milioni di Euro, pari a +25,5%) grazie principalmente al diverso mix di vendite ed alle ottimizzazioni industriali messe in atto.

I ricavi consolidati sono risultati inferiori rispetto a quanto previsto a budget, approvato dal C.d.A. in data 28 marzo 2024, prevalentemente a causa di un ritardo nelle vendite dei sistemi fotovoltaici, pur con un miglioramento in termini percentuali di Ebitda, in linea con quanto previsto a budget.

Il Gruppo ha inoltre proseguito le attività finalizzate alla dismissione degli asset ritenuti non strategici, con particolare riferimento alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano. In data 25 giugno, infatti, è stato sottoscritto il *closing* con un primario operatore nel campo del *real estate* con il quale era stato sottoscritto nel 2021 un preliminare di vendita.

¹ Fonte: ISTAT – Nota sull'andamento dell'economia italiana – 10 luglio 2024

² Fonte: Assil – Tendenze dell'Industria Illuminotecnica italiana - Nota Mensile n.3, Marzo 2024

I proventi dell'accordo, pari a 17,5 milioni di Euro al netto degli oneri inerenti (pari a circa 4,4 milioni di Euro, nella quasi totalità già sostenuti al 30 giugno 2024), sono stati destinati in via prioritaria all'estinzione del debito residuo del finanziamento nei confronti dell'istituto bancario avente ipoteca sul bene immobile e, in forza di pregressi accordi contrattuali, all'estinzione del debito residuo di un finanziamento in *Pool*, per un totale complessivo in quota capitale di 5,2 milioni di Euro.

Il prezzo è stato corrisposto in parte (13,9 milioni di Euro) contestualmente alla vendita e per la parte residua (8 milioni di Euro) è stato incassato nel mese di luglio, essendosi perfezionati alcuni adempimenti formali. Tale operazione si inserisce all'interno di un più ampio piano di rilancio industriale, di razionalizzazione del portafoglio immobiliare e dismissione di asset ritenuti non strategici, con conseguente focalizzazione sulle attività core, permettendo altresì un riequilibrio strutturale della posizione finanziaria del Gruppo finalizzato allo sviluppo commerciale già previsto a Piano, sia in Italia che all'estero.

Con riguardo ai finanziamenti i cui *covenants* finanziari non erano stati rispettati al 31 dicembre 2023 (per un ammontare complessivo al 30/06/2024 pari a 1,6 milioni di Euro), si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione la Società ha ottenuto tutti i *waiver* necessari con piena ed incondizionata efficacia.

Si precisa che il debito residuo di tali finanziamenti ammonterà, al 31 dicembre 2024, a circa 1,2 milioni di Euro.

Conflitti sullo scenario internazionale e potenziali impatti per il Gruppo

Con riferimento al protrarsi della guerra Russia – Ucraina, non essendo il Gruppo direttamente presente in tale mercato e non approvvigionandosi dal medesimo, non si sono registrati nel corso dell'esercizio 2024 significativi impatti diretti sotto il profilo commerciale, né si prevedono per i prossimi mesi.

Quanto agli impatti indiretti del conflitto, la tensione sui prezzi dei trasporti, delle materie prime e dell'energia, che aveva generato costi aggiuntivi per il Gruppo nell'anno 2022, si è ridotta, determinando nel primo semestre 2024 impatti ulteriormente inferiori al 2023.

Con riguardo al conflitto arabo-israeliano, il Gruppo non ha significativi rapporti commerciali di vendita con Israele; l'impatto sui ricavi è risultato conseguentemente trascurabile.

Infine, le problematiche manifestatesi nel Canale di Suez creano, per le società italiane del Gruppo, ritardi di due/tre settimane negli approvvigionamenti di materiali provenienti dall'area asiatica, che generano slittamenti, non significativi, nella consegna dei prodotti finiti alla clientela.

La chiusura del Canale alla circolazione navale comporta, causa l'allungamento delle tratte utilizzate, anche un incremento dei costi di trasporto, tenuto in considerazione nelle previsioni dei prossimi mesi.

Attività di ricerca e sviluppo, investimenti, dinamica del personale

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo ha proseguito il proprio impegno nel settore dell'illuminazione a LED, sia per quanto riguarda la gestione energetica della sorgente luminosa, sia per quanto riguarda le tecniche di comunicazione fra i vari elementi dei sistemi illuminotecnici, elementi che costituiscono vantaggio competitivo nello sviluppo di gamme di apparecchi innovativi idonei a soddisfare la domanda dei mercati.

Per quanto riguarda i progetti finanziati agevolati, si precisa quanto segue:

- Beghelli S.p.A. ha presentato nel mese di maggio 2022 al MISE un progetto di ricerca industriale avente per titolo "SICURLUME – Sistema di illuminazione di sicurezza e di evacuazione smart a messaggi luminosi dinamici e variabili".
Il progetto, avviato nel terzo trimestre 2022 per una durata triennale ed un valore complessivo di Euro/milioni 6,6, è stato approvato dal MISE con Decreto di Concessione del 23/02/2023.
Le agevolazioni concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ammontano a Euro/milioni 2,4.

Nel mese di giugno 2023 la Società ha presentato la rendicontazione del primo stato di avanzamento e sono stati ammessi costi per Euro/migliaia 280. Nel mese di febbraio 2024 la Società ha ricevuto l'erogazione del relativo contributo pari a Euro/migliaia 140.

Nel mese di giugno 2024 la Società ha presentato la rendicontazione del secondo stato di avanzamento per costi pari a Euro/migliaia 1.830 (periodo 24 febbraio 2023 - 23 febbraio 2024) con stima di un contributo pari a Euro/migliaia 827.

Gli investimenti in *immobilizzazioni materiali* del semestre sono stati complessivamente pari a Euro/migliaia 378, prevalentemente in macchinari ed attrezzature.

Gli investimenti in *immobilizzazioni immateriali* sono stati pari ad Euro/migliaia 2.004 e sono riconducibili prevalentemente alle spese di Sviluppo capitalizzate.

Al 30 giugno 2024 l'**organico** delle società incluse nell'area di consolidamento era pari a 939 unità, in decremento di 35 unità rispetto al 30 giugno 2023 e in decremento di 2 unità rispetto al 31 dicembre 2023; la sua ripartizione ed evoluzione sono riportate nel prospetto che segue.

Gruppo Beghelli - Risorse umane

(unità)	AI	AI	30/06/2024	AI	30/06/2024
			vs.		vs.
Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	30/06/2023	31/12/2023	31/12/2023
Italia	364	375	-11	370	-6
U.E.	184	195	-11	185	-1
Extra U.E.*	391	404	-13	386	5
di cui Asia*	292	310	-18	296	-4
totale	939	974	-35	941	-2

La variazione delle risorse umane rispetto al 30 giugno 2023 e 31 dicembre 2023 è attribuibile alla riduzione di personale di produzione nella società Beghelli China e Beghelli Praezisa Deutschland GmbH a seguito del completamento del processo di riorganizzazione logistica e industriale che ha comportato lo spostamento dell'attività industriale della Beghelli Praezisa Deutschland GmbH nella controllata ceca Elplast.

2. Sintesi Economico, Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo Beghelli

2.1. Informativa per settore e per area geografica

2.1.1 Andamento dei ricavi per settore

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli Amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. A livello gestionale, il Gruppo si basa su una struttura, articolata per area geografica, che riflette una visione strategica unitaria del business e come tale monitorata ed indirizzata dal punto di vista strategico. In particolare, il top management rivede i risultati economici a livello di Gruppo nel suo insieme, e pertanto non sono identificabili segmenti operativi.

Tale gestione risulta peraltro suffragata dal fatto che la divisione illuminazione storicamente ha rappresentato la quasi totalità del volume di affari del Gruppo.

Alla luce di queste informazioni, il Gruppo rappresenta un unico settore oggetto di informativa. Nonostante vi sia un unico segmento, il Gruppo ritiene utile comunque fornire, per la valutazione dei risultati economici, il dettaglio dei ricavi per area geografica e area strategica di affari.

Il Gruppo Beghelli progetta, produce e distribuisce, anche con offerta abbinata di prodotti e servizi, apparecchi per l'illuminazione tecnico-professionale, è leader italiano nel settore della illuminazione di emergenza e realizza inoltre sistemi elettronici per la domotica, la sicurezza industriale e domestica e per la sanificazione dell'aria. Di recente è entrato, come precedentemente ricordato, nel settore dei sistemi ibridi di accumulo fotovoltaico.

Le attuali aree di attività del Gruppo si possono suddividere nei due seguenti settori:

1. Illuminazione;
2. Altre attività.

Il segmento di attività della “**illuminazione**” include i prodotti per illuminazione d'emergenza ed illuminazione propriamente detta (illuminazione ordinaria):

- *L'illuminazione d'emergenza*, distinta in industriale e domestica in relazione ai campi di applicazione, comprende apparecchi che in caso di mancanza di corrente elettrica consentono l'illuminazione di ambienti e vie di esodo, fornendo inoltre la necessaria segnaletica.
- *L'illuminazione ordinaria* comprende apparecchi di illuminazione e sorgenti luminose (lampadine) destinati ad applicazioni industriali, del terziario e domestiche, con soluzioni tecnologiche mirate anche al conseguimento di elevati risparmi energetici e dotate di sistemi di misura e controllo remoto (proposta commerciale “Un Mondo di Luce a costo Zero”, sinteticamente “UMDL”, tramite la controllata Beghelli Servizi).

Il segmento “**Altre attività**” comprende gli apparecchi elettronici di consumo, nonché i sistemi elettronici destinati a soddisfare il bisogno generale della sicurezza, sia in ambito domestico che industriale. Trattasi in particolare di:

- *prodotti commerciali (o “consumer”)*: prodotti elettronici di consumo (in particolare dispositivi di anti-intrusione e automazione domestica dotati di tecnologia smart e collegabili allo smartphone), nonché prodotti con alimentazione a spina, per l'illuminazione d'emergenza, la sicurezza e il benessere personale, per prevalente uso domestico e prodotti per la sanificazione dell'aria; inoltre, impianti fotovoltaici dotati anche di sistemi ibridi di accumulo solare.
- *sistemi di telesoccorso ed “home automation”*: dispositivi (tra questi rientra anche la nuova linea “Salvalavita Phone”) che permettono, sia in ambito domestico che industriale, di collegare l'utilizzatore con strutture di servizio in grado di gestire le emergenze e di fornire teleassistenza; inoltre, apparecchi anti-intrusione e di sicurezza generici, integrati in sistemi intelligenti per l'automazione domestica; in tale comparto sono compresi altresì i servizi nascenti dall'abbinamento delle attività di telesoccorso e telecontrollo ai prodotti del comparto, nonché prodotti di nuova generazione dedicati al telesoccorso (linea «Salvalavita Beghelli» - trattasi di dispositivi concepiti appositamente per l'uso da parte di ogni membro della famiglia in una pluralità di situazioni).

I ricavi netti consolidati del primo semestre 2024 sono complessivamente pari a Euro/migliaia 81.377, in lieve decremento di Euro/migliaia 1.031 (-1,3%) rispetto al 30/06/2023.

Con riferimento ai **singoli comparti** di attività, si riporta di seguito la tabella dei ricavi consolidati netti del primo semestre 2024, comparati con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli - Ricavi netti per Settore

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI 30/06/2024		AI 30/06/2023		Variazioni	
	Totale		Totale		Totale	
	importo	%	importo	%	importo	%
Illuminazione	78.180	96,1%	76.640	93,0%	1.540	2,0%
Altre Attività	3.197	3,9%	5.768	7,0%	-2.571	-44,6%
Ricavi Netti	81.377	100,0%	82.408	100,0%	-1.031	-1,3%

I ricavi netti consolidati al 30 giugno 2024 del settore **illuminazione** sono stati pari a Euro/migliaia 78.180, in incremento del 2,0 % rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2023.

L'incidenza dei ricavi consolidati della linea illuminazione sui ricavi complessivi si è attestata al 30 giugno 2024 al 96,1%.

I ricavi netti consolidati al 30 giugno 2024 del settore **Altre attività** sono stati pari a Euro/migliaia 3.197, in decremento del 44,6% rispetto a quelli registrati nel precedente semestre. Tale decremento dei ricavi del comparto è attribuibile principalmente alle vendite dei sistemi fotovoltaici, settore in cui il Gruppo è in fase di sviluppo di una nuova proposta commerciale e riassetto della struttura di vendita.

2.1.2 Andamento dei ricavi per area geografica

Si precisa preliminarmente che la rilevazione dei ricavi per area geografica separata per ciascun segmento di attività ("*Illuminazione*" e "*Altre attività*") risulta essere non rilevante in quanto i ricavi del settore "*Altre attività*" non sono significativi e riconducibili per oltre il 99% al mercato italiano.

La tabella che segue riporta i ricavi consolidati netti del primo semestre 2024 per area geografica, comparati con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli. Ricavi netti per area geografica

(Euro/migliaia)

Descrizione	Al 30/06/2024		Al 30/06/2023		Variazioni	
	importo	%	importo	%	importo	%
Totale Italia	41.879	51,5%	43.974	53,4%	-2.095	-4,8%
Totale U.E., escluso Italia	13.365	16,4%	16.111	19,6%	-2.746	-17,0%
Totale Extra-U.E.	26.133	32,1%	22.323	27,1%	3.810	17,1%
Totale Estero	39.498	48,5%	38.434	46,6%	1.064	2,8%
Ricavi netti	81.377	100,0%	82.408	100,0%	-1.031	-1,3%

I ricavi netti consolidati Italia del primo semestre 2024 sono stati pari a Euro/migliaia 41.879, in decremento del 4,8% rispetto al primo semestre 2023.

I ricavi netti consolidati estero del primo semestre 2024 sono stati pari a Euro/migliaia 39.498, in incremento del 2,8% rispetto al primo semestre 2023.

Al 30 giugno 2024 l'incidenza della componente estera sul totale dei ricavi è pari al 48,5% (46,6% al 30 giugno 2023).

Per un approfondimento sui ricavi nei diversi mercati in cui opera il Gruppo, si rinvia al capitolo 4, in cui sono commentati i risultati delle principali società del Gruppo.

2.2 Risultati Economici

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare i risultati economici del Gruppo, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e contenuti nel Bilancio consolidato e nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato e del Bilancio consolidato semestrale abbreviato e non identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS; tuttavia, il management li ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Tali indicatori sono stati ottenuti sulla base della esperienza aziendale e potrebbero differire da quelli utilizzati da altri attori operanti negli stessi settori in cui opera il Gruppo Beghelli; pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da tali attori.

Nel seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Acquisti e Variazione delle Rimanenze: Somma delle voci Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati (IS-17) e Acquisti e variazione rimanenze materie prime (IS-20);
- Costo del personale: voce IS-25;
- Altri ricavi/(costi) operativi: Somma delle voci Altri ricavi operativi (IS-15), Incrementi di immobilizzazioni interne (IS-22) al netto degli Altri Costi operativi (IS-30);
- Proventi (Oneri) finanziari netti: Somma delle voci Proventi finanziari (IS-40) al netto degli Oneri finanziari (IS-45), del saldo degli Utili/Perdite su cambi (IS-50) e della voce Impairment sulle attività finanziarie (IS-46).

La tabella che segue riporta le principali voci di Conto Economico del primo semestre 2024, comparate con i corrispondenti valori dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli - Conto Economico riclassificato

(Euro/migliaia)

descrizione	30/06/2024 Totali		30/06/2023 Totali		Variazioni Totali	
	importi	%	importi	%	importi	%
Ricavi Netti (IS-10)	81.377	100,0%	82.408	100,0%	-1.031	-1,3%
Acquisti e variazione rimanenze	-33.912	-41,7%	-39.492	-47,9%	5.580	-14,1%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	-578	-0,7%		0,0%	-578	0,0%
Costo del personale (IS-25)	-19.531	-24,0%	-18.559	-22,5%	-972	5,2%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	0	0,0%	-89	-0,1%	89	-100,0%
Altri ricavi/(costi) operativi	-20.615	-25,3%	-18.524	-22,5%	-2.091	11,3%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	0	0,0%	682	0,8%	-682	-100,0%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.319	9,0%	5.833	7,1%	1.486	25,5%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	-578	-0,7%	593	0,7%	-1.171	-197,4%
Margine Operativo Lordo al netto dei componenti non ricorrenti	7.897	9,7%	5.240	6,4%	2.657	50,7%
Ammortamenti e svalutazioni (IS-35)	-4.168	-5,1%	-4.092	-5,0%	-76	1,9%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	-357	-0,4%	0	0,0%	-357	0,0%
Risultato Operativo (EBIT)	3.151	3,9%	1.741	2,1%	1.410	81,0%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	-935	-1,1%	593	0,7%	-1.528	-257,6%
Risultato Operativo (EBIT) al netto dei componenti non ricorrenti	4.086	5,0%	1.148	1,4%	2.938	256,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	-3.882	-4,8%	-3.251	-3,9%	-631	19,4%
Risultato ante imposte	-731	-0,9%	-1.510	-1,8%	779	-51,6%
Imposte sul reddito (IS-55)	-132	-0,2%	-92	-0,1%	-40	43,5%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	161	0,2%	-342	-0,4%	503	-147,1%
utile (-) / perdita (+) di Terzi	-13	0,0%	-31	0,0%	18	-58,1%
Utile/(Perdita) netto del Gruppo *	-876	-1,1%	-1.633	-2,0%	757	-46,4%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	-774	-1,0%	251	0,3%	-1.025	-408,2%
Utile/(Perdita) netto del Gruppo al netto dei componenti non ricorrenti	-102	-0,1%	-1.884	-2,3%	1.782	-94,6%
Totale Utili (perdite) rilevati nel Patrimonio Netto **	132	0,2%	-757	-0,9%	889	-117,4%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	0	0,0%		0,0%	0	0,0%
Utile/(Perdita) Complessivo del Gruppo *	-744	-0,9%	-2.390	-2,9%	1.646	-68,9%
- di cui (oneri)/proventi non ricorrenti	-774	-1,0%	251	0%	-1.025	-408,2%
Utile/(Perdita) Complessivo del Gruppo al netto dei componenti non ricorrenti	30	0,0%	-2.641	-3,2%	2.671	-101,1%

(*) per "Gruppo" si intende "Soci della Controllante"

(**) al netto del correlato effetto fiscale

Il Gruppo ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi complessivi per Euro/migliaia 81.377, una Perdita Netta di periodo di Euro/migliaia 876 ed una Perdita Complessiva dei Soci della Controllante di Euro/migliaia 744.

I *Ricavi netti consolidati* hanno registrato un lieve decremento di Euro/migliaia 1.031 (-1,3%), come già commentato al paragrafo 2.1.

Il *Margine Operativo Lordo* (M.O.L. o EBITDA) si attesta a Euro/migliaia 7.319 (9,0% dei ricavi), in netto aumento di Euro/migliaia 1.486 (+25,5%) rispetto al 30 giugno 2023.

Al netto delle componenti non ricorrenti, complessivamente pari a Euro/migliaia 578 (prevalentemente riconducibili a svalutazioni di magazzino), l'EBITDA si attesta a Euro/migliaia 7.897.

La dinamica dell'EBITDA rispetto al 30/06/2023 risulta in miglioramento in percentuale sui ricavi, derivante dal diverso mix dei ricavi, dal processo di ottimizzazione ed efficientamento industriale tuttora in essere e dal contenimento delle spese pubblicitarie e marketing (Euro/milioni 0,8 rispetto al 30 giugno 2023), sostenute dalla Beghelli S.p.A., effetti parzialmente mitigati dall'incremento del costo del personale a seguito degli adeguamenti salariali e aumento della struttura commerciale.

Il *Risultato Operativo* risulta pari a Euro/migliaia 3.151 (Euro/migliaia 1.741 al 30 giugno 2023), con un'incidenza sui ricavi del 3,9%, comprensivo di oneri non ricorrenti pari a Euro/migliaia 357 (riconducibili ad oneri aggiuntivi relativi alla cessione del complesso industriale di Crespellano).

La dinamica del Risultato Operativo risulta strettamente attribuibile agli elementi sopra commentati con riguardo all'EBITDA.

Al netto delle componenti non ricorrenti, complessivamente pari a totali Euro/migliaia 935, il *Risultato Operativo* si attesta a Euro/migliaia 4.086 (Euro/migliaia 1.148 al 30 giugno 2023).

Il *Risultato ante-imposte* risulta negativo per Euro/migliaia 731 (negativo per Euro/migliaia 1.510 al 30 giugno 2023).

La dinamica del Risultato ante-imposte risulta caratterizzata, oltre che da quanto già sopra commentato con riferimento al Risultato Operativo, dal peso degli oneri finanziari netti correlati al persistente aumento dei tassi di interesse, dal diverso mix di indebitamento e dagli oneri sostenuti relativi alla cessione di crediti finanziari finalizzata nel primo semestre in esame.

Il *Risultato Netto di periodo* di competenza del Gruppo risulta negativo per Euro/migliaia 876 (negativo per Euro/migliaia 1.633 al 30 giugno 2023).

Il *Risultato Complessivo di periodo* di pertinenza dei Soci della Controllante, ottenuto aggiungendo al risultato di periodo gli utili rilevati direttamente a patrimonio, attribuibili in prevalenza agli impatti positivi sulla riserva di conversione delle poste espresse in valuta e dagli utili attuariali collegati alla valutazione del TFR, risulta in perdita per Euro/migliaia 744 (Euro/migliaia 2.390 al 30 giugno 2023).

Il *Risultato Complessivo di periodo* di pertinenza dei Soci della Controllante, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a totali Euro/migliaia 774, risulta in utile di Euro/migliaia 30.

2.3 Situazione Patrimoniale

Definizione degli indicatori di performance

Al fine di illustrare la situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-EU adottati dal Gruppo e contenuti nel Bilancio consolidato e nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del Bilancio consolidato e del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato che non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS, ma che tuttavia il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

Tali indicatori sono stati ottenuti sulla base della esperienza aziendale e potrebbero differire da quelli utilizzati da altri attori operanti negli stessi settori in cui opera il Gruppo Beghelli; pertanto, il loro valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da tali attori.

Nel seguito sono forniti, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Capitale circolante netto: somma delle voci Rimanenze (A-80), Crediti commerciali (A-90), Altri crediti/attività (A-110), crediti per imposte (A-115), Attività destinate alla vendita (A-225) al netto delle voci Debiti commerciali (P-90), debiti tributari e per imposte (P-100, P-75) ed altri debiti/passività (P-110);
- Immobilizzazioni totali nette, pari alla somma delle seguenti voci iscritte tra le Attività non correnti: Immobilizzazioni materiali (A-10), Immobilizzazioni immateriali (A-20), Immobilizzazioni materiali non strumentali (A-30), Diritto di utilizzo dei beni (A-35), Partecipazioni (A-40), Crediti finanziari ed altre attività (A-50), Strumenti Derivati Non Correnti (A-65);
- Altre attività non correnti al netto delle passività e Fondo rischi, pari alla somma delle seguenti voci: Attività per imposte anticipate nette (A-60) e Crediti commerciali ed altre attività non correnti (A-70), Trattamento Fine Rapporto (P-30), Fondi Rischi ed Oneri (P-40 e P-80) e Altri debiti/passività a lungo termine (P-50);
- Totale Indebitamento Finanziario netto: somma delle voci Indebitamento Finanziario Non Corrente (P-10), Indebitamento Finanziario Corrente (P-60) e Strumenti derivati (A-130, P-70), al netto delle voci Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A-140), attività finanziarie correnti (A-100).

La tabella che segue riporta una sintesi della struttura patrimoniale del Gruppo al 30 giugno 2024, confrontata con quella al 31 dicembre 2023 riclassificata così come in precedenza descritto.

Gruppo Beghelli - Sintesi della struttura patrimoniale

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	30/06/2024
	30/06/2024	31/12/2023	vs. 31/12/2023
Capitale circolante netto (CCN)	38.424	53.472	-15.048
Immobilizzazioni totali nette	60.567	64.090	-3.523
Fondi rischi e altre attività/passività non correnti	5.801	4.847	954
Totale Capitale investito netto	104.792	122.409	-17.617
Totale Indebitamento Finanziario Netto	35.679	52.335	-16.656
Patrimonio netto	69.113	70.074	-961
Totale Fonti di Finanziamento	104.792	122.409	-17.617

Il **Capitale investito netto** al 30 giugno 2024 si riduce rispetto alla situazione al 31 dicembre 2023 principalmente a seguito della riduzione del Capitale circolante netto.

Con riguardo alle **Fonti di finanziamento**, il semestre evidenzia una netta riduzione dell'Indebitamento finanziario netto rispetto al 31 dicembre 2023 attribuibile alla dinamica del circolante per effetto, in particolare, della cessione del complesso industriale di Crespellano.

Le **Immobilizzazioni totali nette** si riducono, rispetto ai valori del 31 dicembre 2023, per effetto degli ammortamenti, superiori nell'ammontare agli investimenti di periodo, e per la cessione pro-soluto di crediti finanziari UMDL avvenuta nel primo semestre 2024.

Con riguardo al **Capitale Circolante Netto**, si forniscono nel seguito specifici commenti, supportati dalla tabella che segue.

Gruppo Beghelli - Sintesi delle componenti del Capitale Circolante Netto

(Euro/migliaia)	AI	AI	30/06/2024
	30/06/2024	31/12/2023	vs. 31/12/2023
Crediti commerciali	36.404	29.462	6.942
Rimanenze	52.848	49.874	2.974
Debiti commerciali	-40.723	-32.248	-8.475
CCN Operativo	48.529	47.088	1.441
Altri crediti/attività correnti	16.275	27.116	-10.841
Altri debiti/passività correnti	-26.380	-20.732	-5.648
CCN Totale	38.424	53.472	-15.048

I *Crediti commerciali* si incrementano rispetto al 31 dicembre 2023 in relazione ai maggiori volumi di vendita realizzati nell'ultimo periodo del semestre in esame rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2023 e ad un minor ricorso, rispetto ai volumi realizzati al 31 dicembre 2023, ad operazioni di cessione pro-soluto dei crediti.

Le *Rimanenze* finali aumentano rispetto al 31 dicembre 2023, per normale dinamica di periodo e per effetto di una mitigazione delle tensioni registrate sulla catena di approvvigionamento e trasporto a livello internazionale.

I *Debiti verso fornitori* aumentano rispetto al 31 dicembre 2023 prevalentemente per effetto dell'aumento dei volumi acquistati nell'ultimo periodo del I semestre 2024 rispetto al corrispondente periodo finale dell'esercizio 2023 e per una migliore dinamica del ciclo finanziario.

La riduzione della voce *Altri Crediti/attività correnti* è riconducibile prevalentemente alla dismissione del complesso industriale di Crespellano (con impatto sulla voce a commento di Euro/milioni 11,8 netti).

2.4 Situazione Finanziaria

Si illustra e commenta di seguito la composizione dell'Indebitamento Finanziario al 30 giugno 2024, confrontata con quella al 31 dicembre 2023.

Gruppo Beghelli - Indebitamento finanziario netto

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI	30/06/2024
	30/06/2024	31/12/2023	vs. 31/12/2023
Finanziamenti a medio/lungo termine	22.802	14.732	8.070
Finanz. a br. termine e strumenti derivati passivi	34.135	51.385	-17.250
Crediti finanziari a breve	-933	-1.381	448
Liquidità, disponibilità finanziarie e strumenti derivati attivi	-20.325	-12.401	-7.924
Totale Indebitamento Finanziario netto	35.679	52.335	-16.656
Di cui effetti derivanti dall'applicazione del principio IFRS 16	-8.873	-9.519	646
Perimetro Indebitamento Finanziario netto covenants bancari	26.806	42.816	-16.010

Il Totale Indebitamento Finanziario netto al 30 giugno 2024 è pari a Euro/migliaia 35.679 (Euro/migliaia 52.335 al 31 dicembre 2023), con un decremento attribuibile essenzialmente all'incasso, seppur parziale, per l'avvenuta cessione del complesso industriale di Crespellano.

L'Indebitamento Finanziario netto è composto per Euro/migliaia 22.802 dai debiti a medio e lungo termine (63,9% rispetto al totale) e per Euro/migliaia 12.877 dai debiti a breve termine al netto della liquidità, delle disponibilità finanziarie e degli strumenti derivati attivi (36,1% rispetto al totale).

Con riguardo ai finanziamenti i cui *covenants* finanziari non erano stati rispettati al 31 dicembre 2023 (per un valore residuo al 30 giugno 2024 pari a Euro/milioni 1,6), si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione la Società ha ottenuto tutti i *waiver* necessari con piena ed incondizionata efficacia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2023 dei finanziamenti a medio/lungo termine è attribuibile alla riclassificazione di alcuni finanziamenti (per un valore residuo al 30 giugno 2024 pari ad Euro/milioni 9.527) che, non avendo rispettato i *covenants*, erano stati classificati nel bilancio 2023 all'interno della voce Finanziamenti a breve termine.

La variazione dei finanziamenti a breve è prevalentemente attribuibile al rimborso delle quote capitali sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti in essere e degli accordi contrattuali legati alla cessione del complesso di Crespellano (per un valore pari ad Euro/migliaia 10.947) ed alla riclassifica sopra citata.

Non vi sono parametri finanziari previsti dagli accordi contrattuali con gli istituti di credito che devono essere rispettati alla data del 30 giugno 2024.

A completamento dell'analisi finanziaria, si commenta di seguito la dinamica finanziaria consolidata riferita al primo semestre del corrente esercizio, supportata dalla tabella che segue, che rappresenta una sintesi del Rendiconto Finanziario riportato nei Prospetti Contabili al 30 giugno 2024.

Gruppo Beghelli - Prospetto dei Flussi di cassa

(Euro/migliaia)

Descrizione	AI	AI
	30/06/2024	30/06/2023
Totale Indebitamento Finanziario a inizio esercizio (A)	52.335	61.904
Flussi di cassa operativi - B	4.042	8.135
<i>di cui flussi di cassa da gestione corrente</i>	<i>4.941</i>	<i>2.409</i>
Flussi da attività di investimento - C	12.229	-2.694
Flussi disponibili (free cash flow) - D= B + C	16.271	5.441
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>14.552</i>	<i>-206</i>
Altri Flussi - E	385	1.133
Variazione Totale Indebitamento Finanziario (F= D + E)	-16.656	-6.574
Totale Indebitamento Finanziario a fine esercizio (G= A + F)	35.679	55.330

La *gestione corrente* del Gruppo ha determinato nel primo semestre 2024 flussi positivi per Euro/migliaia 4.941, derivanti dal risultato pre-imposte rettificato delle voci non monetarie, quali ammortamenti e accantonamenti e altri costi non monetari, quali i costi pubblicitari pagati mediante compensazione con pregressi crediti.

I *flussi di cassa operativi*, tenuto conto della riduzione del Capitale circolante netto, risultano positivi per Euro/migliaia 4.042.

L'*attività di investimento* ha assorbito risorse finanziarie per Euro/migliaia 2.323 per investimenti in beni strumentali materiali ed in attività di Ricerca e Sviluppo; mentre le attività di disinvestimento ha apportato risorse finanziarie per Euro/migliaia 14.552, derivanti dalla dismissione del complesso industriale di Crespellano.

Gli *Altri Flussi*, positivi per Euro/migliaia 385, sono prevalentemente originati dagli incassi dei crediti UMDL a lungo termine e da variazioni patrimoniali.

Complessivamente il Gruppo ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio una riduzione dell'Indebitamento Finanziario netto di Euro/migliaia 16.656, attribuibile prevalentemente alla cessione del complesso industriale di Crespellano ed alla generazione di cassa prodotta dalla gestione corrente.

3. Informazioni sui principali rischi

3.1 Rischi Finanziari

Il Gruppo è esposto ai rischi di natura finanziaria di seguito riportati.

(i) *Rischio di credito*

Il Gruppo tratta con clienti noti ed affidabili, nell'ambito di rapporti ormai consolidati. È politica del Gruppo verificare la classe di merito dei clienti che richiedono condizioni di pagamento o limiti di fido diverse dalle normali condizioni applicate dal Gruppo. Inoltre, il saldo dei crediti viene continuamente monitorato in modo che l'importo delle posizioni pendenti non sia significativo.

La Capogruppo intrattiene rapporti consolidati con i principali Consorzi del settore (“centrali di acquisto”). La concentrazione dei rapporti presso i Consorzi viene attentamente monitorata, al fine di controllare il potenziale rischio derivante da ipotesi di insolvenza degli stessi.

Relativamente ai crediti finanziari correnti e non correnti maturati in relazione al progetto “UMDL” il Gruppo effettua, con l’assistenza di società esterne di informazioni commerciali, la valutazione iniziale di affidabilità ed il monitoraggio continuo dei clienti, ricevendo tempestiva segnalazione di allerta nel caso di clienti che hanno significativamente peggiorato la propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente, parere dei legali e dati storici.

Per mitigare tale rischio e per ottimizzare la gestione finanziaria, il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto del credito commerciale e del credito finanziario UMDL.

(ii) Rischi di tasso di interesse

a. Finanziamenti passivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti ed all’uso delle linee di affidamento di natura “commerciale” (anticipazioni su fatture, ecc.). I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa necessari per il pagamento degli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del “*fair value*” dei finanziamenti stessi.

b. Finanziamenti attivi

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai crediti finanziari, a tasso fisso, nei confronti dei clienti che sottoscrivono il progetto “UMDL”, che espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del “*fair value*” del credito stesso lungo la durata del contratto.

c. Tasso di “Attualizzazione”

Un ulteriore rischio connesso al tasso di interesse è legato alla dinamica del tasso risk free e quindi alla definizione del tasso utilizzato per gli impairment test nell’ambito della cosiddetta tecnica di valutazione “DCF - Discounted Cash Flows” per la valutazione dei terreni e fabbricati, dell’avviamento e dei costi di sviluppo.

(iii) Rischio di cambio

Il Gruppo opera a livello internazionale ed è quindi esposto al rischio di cambio soprattutto per quanto riguarda le transazioni di natura commerciale e finanziarie denominate in dollari USA, in Renminbi cinese, Dollari Hong Kong e in Corone Cechie. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (prevalentemente opzioni di acquisto valuta ed operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine) per coprire parzialmente tale rischio nel contesto della bilancia valutaria di Gruppo, al fine di ridurre l’esposizione valutaria di Gruppo.

(iv) Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità del Gruppo è attenuato dalla gestione della tesoreria a livello centrale da parte della Capogruppo; quest’ultima ha definito una serie di procedure che hanno l’obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

In particolare, i flussi finanziari tra le varie società, sia italiane che estere (ad esclusione delle società cinesi, in quanto non previsto dalla normativa valutaria locale, e della società Beghelli Polska, controllata tramite la Beghelli Elplast), transitano sui conti intersocietari regolati da appositi contratti o, limitatamente ad alcune società italiane, sui conti di “*cash pooling*” gestiti con il sistema bancario.

Il Gruppo ritiene, sulla base dei flussi economici e finanziari inclusi all’interno del Piano 2024-2028, seppur con previsione a ribasso per quanto riguarda il settore fotovoltaico, di poter far fronte alle esigenze finanziarie derivanti, in particolare, dal rimborso dei finanziamenti secondo quanto contrattualmente previsto nei rispettivi piani di ammortamento e sulla base degli affidamenti bancari disponibili al 30 giugno 2024 da parte delle società del Gruppo.

(v) Capital risk management

Beghelli S.p.A. gestisce il capitale di rischio con l'intento di tutelare la propria continuità, al fine di assicurare il rendimento agli azionisti e mantenere una struttura ottimale del capitale, riducendo il costo dello stesso. Il monitoraggio del capitale di rischio avviene sulla base dell'indice *net debt/equity*. Tale indice è calcolato come rapporto fra l'indebitamento finanziario al netto delle disponibilità liquide e patrimonio netto.

3.2 Rischi non Finanziari

Rischi di fonte interna

(i) Efficacia processi

I processi che caratterizzano le varie aree di attività del Gruppo trovano precisa collocazione in un sistema articolato di definizione delle responsabilità e delle procedure.

L'applicazione di tali procedure assicura nel tempo il corretto e omogeneo sviluppo dei processi, indipendentemente da interpretazioni personali, prevedendosi inoltre meccanismi di progressivo miglioramento.

L'insieme delle procedure di regolamentazione dei processi aziendali è raccolto all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità e sottoposto a certificazione di parte terza (ISO 9001 – Vision 2000).

(ii) Sistema di governance e gestione delle informazioni privilegiate

Al fine di rafforzare il sistema organizzativo interno, il Gruppo ha aderito al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana.

Il sistema di *Governance* aziendale, ivi compresa la procedura di gestione delle informazioni privilegiate, è articolato in modo organico ed illustrato nel "Modello Organizzativo, Gestionale e di controllo ex D.Lgs 231/2001 e D.Lgs. 61/2002", disponibile sul sito Internet della Società.

(iii) Risorse umane

Il processo di gestione e selezione delle risorse umane del Gruppo è improntato a criteri di ottimizzazione delle stesse e di trasparenza nella selezione e nell'attribuzione dei ruoli.

Idonee procedure di gestione a garanzia di quanto esposto sono contenute sia nel Manuale della Qualità Aziendale sia nel Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231.

(iv) Dipendenza (concentrazione clienti-fornitori)

Il Gruppo ha un elevato numero di clienti e fornitori, che aumentano il grado di indipendenza e di frazionamento del rischio.

Per quanto riguarda i clienti, la forte diversificazione geografica crea le condizioni di frazionamento del rischio verso la clientela. La Capogruppo intrattiene rapporti da tempo consolidati prevalentemente con i più importanti Consorzi e Gruppi di acquisto del settore, oltre che con la Grande Distribuzione Organizzata (GDO).

Con riguardo ai fornitori, le procedure del Gruppo prevedono il confronto fra più fornitori per tipologie di acquisto.

Non è politica del Gruppo concordare esclusive di prodotto e/o settore, sia per i clienti che per i fornitori.

(v) Sicurezza del lavoro e danni ambientali

Le società Italiane del Gruppo (Beghelli S.p.A., Elettronica Cimone e Beghelli Servizi) hanno adottato un Modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati contravvenzionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e, di conseguenza, i delitti di cui agli articoli 589 e 590, comma 3, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute sul lavoro. In ottemperanza ai disposti di cui all'articolo 6 comma 2 del D.Lgs. 231/01, si è provveduto all'individuazione delle cosiddette "aree a rischio", ovvero delle attività nell'ambito delle quali possono essere commessi i reati (nello specifico, violazione degli artt. 589 e 590 del C.P., commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della sicurezza e salute sul lavoro). La definizione dell'organigramma della sicurezza, l'attribuzione di ruoli e responsabilità (Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti) e la definizione del sistema di reporting e di controllo interno (Organismo di

Vigilanza) costituiscono gli strumenti per dare concreta attuazione alle procedure di tutela della sicurezza negli ambienti di lavoro. Con riferimento alle società estere, ritenute rilevanti a seguito dell'analisi di materialità, sono effettuati degli interventi di audit su base campionaria per verificare lo stato di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Con riguardo agli impatti ambientali, si precisa che il Gruppo adotta sistemi di gestione ambientale definiti in conformità ai principali standard e norme internazionali in materia, oltre che certificati da istituti terzi. Inoltre, ha implementato sistemi di gestione della sicurezza definiti in aderenza alla normativa nazionale. Il Modello 231 della Capogruppo include una specifica "Parte Speciale", che descrive specifici protocolli procedurali a presidio dei reati contro l'ambiente.

Con riferimento alle altre società del Gruppo, l'impatto sull'ambiente prodotto dalle attività industriali e produttive è limitato e comunque presidiato da specifiche procedure adottate in loco e conformi alla normativa locale.

Rischi di fonte esterna

(vi) Rischio prezzo

Il Gruppo Beghelli effettua acquisti e vendite a livello mondiale ed è pertanto esposto al normale rischio di oscillazione dei prezzi tipici del settore.

(vii) Mercato

I rischi di mercato sono mitigati sia attraverso la diversificazione geografica del Gruppo (51,5% sul mercato domestico e 48,5% sui mercati esteri, distribuiti tra Europa, Nord America e, in misura minore, Cina) sia, in parte, attraverso la diversificazione settoriale: illuminazione di emergenza, illuminazione ordinaria, prodotti "consumer" e sistemi di telesoccorso.

Il Gruppo gode di un forte posizionamento di *leadership* nel settore della illuminazione di emergenza (settore che ha rappresentato l'iniziale *core business* della sua attività) e nella illuminazione ordinaria a risparmio energetico.

L'evoluzione della domanda di settore, sempre più orientata verso apparecchiature di illuminazione con sorgente luminosa LED, tenderà a ridurre il ciclo di vita medio dei prodotti con sorgenti luminose tradizionali.

(viii) Normativa

Con riferimento al settore illuminazione, poiché il Gruppo è storicamente impegnato nelle soluzioni progettuali e nelle proposte commerciali ancorate al risparmio energetico ed alla sicurezza in senso lato, si ritiene che il quadro normativo possa, in generale, rafforzare la crescita e lo sviluppo nei prossimi anni. Contribuiscono ad alimentare tale aspettativa anche gli impulsi che arriveranno dal "Renovation Wave" europeo e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nazionale che hanno tra i propri obiettivi la ristrutturazione degli edifici in ottica *green* al fine di migliorarne l'efficienza energetica.

(ix) Eventi catastrofici

Il Gruppo, in particolare la Beghelli S.p.A., è assicurato contro i rischi indiretti derivanti da eventuali interruzioni della produzione.

Con riferimento alla "Cyber security", si precisa che le società italiane e americane del Gruppo hanno elaborato un "disaster recovery plan" che prevede modalità di "ripristino a freddo", che consistono nell'effettuare procedure di salvataggio in remoto dei dati aziendali su piattaforme esterne con l'obiettivo di garantire un recupero degli stessi in caso di evento disastroso. Con riferimento alle restanti società estere, il management della Capogruppo sta continuando il processo di ricognizione e valutazione delle misure attivate localmente contro il rischio di attacchi Cyber, con la finalità di implementare adeguati presidi a livello di Gruppo.

Le società italiane sono assicurate contro i rischi da attacco *hacker*.

(x) Rischio paese

Come già commentato, il rischio paese viene mitigato dalla diversificazione delle aree geografiche di operatività. Operando su scala internazionale, il Gruppo è esposto:

- alle condizioni economiche e politiche locali;

- all'attuazione di eventuali politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni (soprattutto con riferimento alle transazioni con i paesi del Sud Est Asia);
alle politiche di controllo dei flussi finanziari e dei tassi di cambio (soprattutto con riferimento alla Repubblica Popolare Cinese).

(xi) Cambiamenti climatici e potenziali impatti

Per quanto riguarda il cambiamento climatico, esso è oggetto di attenzione da parte del management della società, che ne valuta i rischi e definisce le strategie tese a ridurre sia gli impatti dello stesso sull'operatività del Gruppo, sia gli impatti della propria attività sullo stesso.

Il management, sulla base delle informazioni al momento disponibili, ha effettuato delle valutazioni sulla sussistenza, nel breve periodo, di rischi e incertezze legati ai cambiamenti climatici, sia con riferimento ai rischi transizionali, dipendenti dal progressivo passaggio ad un'economia "low carbon", che ai rischi fisici.

Si riporta di seguito la sintesi dell'analisi condotta utilizzando lo schema della task force on climate related financial disclosures (TCFD):

Rischi legati al clima	Potenziali impatti
Rischi normativi e legali	Non si prevedono impatti economici derivanti da incrementi di costi o riduzioni della domanda di prodotti e servizi
Rischi della tecnologia	Non si prevedono impatti economici legati alla sostituzione di prodotti e servizi con altri a basse emissioni, non si prevedono costi di sviluppo e implementazione di nuovi processi.
Rischi di mercato	Non si prevedono impatti economici legati alla riduzione della domanda di beni e servizi per cambio delle abitudini dei consumatori o incremento delle materie prime.
Rischi reputazionali	Non si prevedono impatti economici legati alla contrazione della domanda di beni e servizi per cambio delle preferenze dei consumatori o riduzione dei ricavi per contrazione della capacità produttiva o riduzione di accesso ai capitali.

Avendo a riguardo invece i **rischi fisici** connessi al cambiamento climatico, il Gruppo, ad oggi, in virtù delle tipologie di attività svolte e della collocazione geografica degli stabilimenti, nonché dell'esperienza storica, non considera rilevante la possibilità di subire, sempre nel breve periodo, danneggiamenti o interruzioni di attività a conseguenza di eventi atmosferici riconducibili al cambiamento climatico.

Si sottolinea inoltre come i sistemi di gestione ambientale certificati e i presidi posti in essere per la riduzione del consumo di energia e delle emissioni, contribuiscono indirettamente alla lotta ai cambiamenti climatici; in tale contesto, i processi industriali delle società del Gruppo non sono peraltro ad elevato impatto ambientale, né come inquinamento, né come utilizzo di risorse idriche.

Il management del Gruppo valuta costantemente soluzioni che, da un lato, possano mitigare impatti negativi legati all'incremento dei costi e dall'altro garantire un contenimento degli effetti negativi che l'attività di impresa ha sul clima.

In considerazione di quanto riportato sopra, gli amministratori non hanno identificato, allo stato, rischi significativi legati ai cambiamenti climatici e di conseguenza non prevedono effetti rilevanti sui risultati economico-finanziari del Gruppo nel breve periodo in dipendenza da tali fattori di rischio. Alla data della presente relazione, sulla base della normativa in vigore e dell'attuale struttura del Gruppo, non si ritiene pertanto sussistano rischi significativi di rettifica dei valori contabili di attività e di passività o incertezze che influenzano le ipotesi utilizzate per elaborare le stime, derivanti dal cambiamento climatico. In tale contesto, il management si impegna comunque ad aggiornare ed approfondire le anzi descritte analisi degli impatti dei rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico sulle proprie attività, al fine di identificare le opportune azioni strategiche volte alla loro mitigazione e ad assicurare l'ordinata prosecuzione delle attività aziendali in uno scenario di mercato caratterizzato dalla transizione verso un'economia "low carbon".

(xii) Rischi connessi alle previsioni per l'esercizio 2024 ed alla mancata attuazione del piano industriale 2024-2028

Per quanto riguarda il Piano, seppur con previsione a ribasso per quanto riguarda il settore fotovoltaico, il rischio derivante dall'eventuale sua mancata realizzazione è correlato alla valutazione specifica effettuata sul valore delle partecipazioni della Capogruppo e sulla recuperabilità delle imposte anticipate, degli avviamenti e dei costi di sviluppo iscritti nella Capogruppo ed in talune società controllate ("*impairment tests*"), al possibile mancato rispetto di uno o più dei parametri finanziari (*covenants*) previsti da alcuni dei contratti di finanziamento in essere ed infine all'eventuale mancanza di liquidità necessaria al mantenimento dell'equilibrio finanziario.

Tali rischi, tenuto conto dell'andamento del primo semestre 2024, sostanzialmente in linea rispetto al budget, e del valore trascurabile residuo dei finanziamenti oggetto di *covenants*, si ritengono superabili.

4. Risultati delle principali società del Gruppo

Si commentano nel seguito, per completezza di esposizione, i principali risultati economici sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, delle principali società del Gruppo Beghelli consolidate con il metodo integrale. Vengono riportati sia i valori riferiti alle società singolarmente considerate sia, limitatamente al fatturato, la quota espressa verso i Terzi. La conversione in Euro delle grandezze economiche denominate in valuta diversa dall'Euro avviene al cambio medio del periodo della valuta di riferimento.

La Capogruppo **Beghelli S.p.A.** ha realizzato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per Euro/migliaia 49.275 (di cui Euro/migliaia 43.142 verso terzi), in decremento del 3,6% rispetto al 30 giugno 2023 (Euro/migliaia 1.859), un Risultato Operativo di Euro/migliaia 1.745 (Euro/migliaia 781 al 30 giugno 2023) ed un Utile netto di Euro/migliaia 563 (Euro/migliaia 140 al 30/06/2023).

Il decremento dei ricavi è prevalentemente riconducibile alle minori vendite dei sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici per mutata politica commerciale.

La dinamica del Risultato Operativo, nonostante la rilevazione di svalutazioni non ricorrenti di magazzino per un importo pari a Euro/migliaia 923 prevalentemente riconducibili a prodotti a lenta movimentazione che non rappresentano l'attuale gestione corrente del business, risulta in miglioramento grazie ad un diverso mix delle vendite, alle ottimizzazioni ed efficientamenti industriali messi in atto e dalla riduzione delle spese pubblicitarie e marketing (Euro/milioni 0,8 rispetto al 30 giugno 2023).

La dinamica dell'Utile Netto risulta in miglioramento per effetto della dinamica del Reddito Operativo, pur penalizzato da minor dividendi rispetto al 30 giugno 2023 (Euro/milioni 0,3).

La società **Beghelli Servizi (Italia)** ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi di vendita di prodotti e servizi per Euro/migliaia 3.687, essenzialmente verso terzi (Euro/migliaia 2.957 al 30/06/2023), in incremento del 25%, ed un Risultato Operativo in perdita per Euro/migliaia 1.040 (in perdita per Euro/migliaia 739 al 30 giugno 2023).

L'aumento dei ricavi è riconducibile prevalentemente ai ricavi del settore fotovoltaico, attività commerciale avviata a fine dell'esercizio 2023.

La dinamica del Risultato operativo risulta in peggioramento a causa in particolare dell'aumento del costo del lavoro relativo allo sviluppo della struttura commerciale avviato a fine 2023, non commisurato ancora al relativo aumento dei ricavi.

La società **Elettronica Cimone (Italia)** ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per Euro/migliaia 8.195, quasi interamente verso società del Gruppo, (Euro/migliaia 7.995 al 30/06/2023), in incremento del 2,5% e un Risultato Operativo positivo per Euro/migliaia 543 (Euro/migliaia 588 al 30/06/2023).

La dinamica dei ricavi è strettamente correlata all'incremento degli ordinativi provenienti dalle società del Gruppo.

La dinamica del Risultato Operativo, al netto delle svalutazioni di magazzino che sul I semestre 2024 sono state superiori di Euro/migliaia 242 rispetto al precedente semestre, è correlata all'incremento dei ricavi ed al miglioramento dei margini industriali in valore ed in percentuale rispetto alle vendite, per effetto in particolare del maggior assorbimento dei costi fissi.

La società **Beghelli Praelisa Deutschland** (Germania) ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per Euro/migliaia 5.548 (Euro/migliaia 5.999 al 30 giugno 2023), di cui Euro/migliaia 5.214 verso terzi, in decremento del 7,5% ed un Risultato Operativo di Euro/migliaia 33 (Euro/migliaia 96 al 30 giugno 2023).

La dinamica del Risultato Operativo è correlata alla riduzione dei ricavi che hanno, peraltro, risentito della riorganizzazione della struttura commerciale.

La società **Beghelli Elplast** (Repubblica Ceca) ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per CZK/migliaia 219.228 (CZK/migliaia 177.109 al 30 giugno 2023), pari ad un controvalore di Euro/migliaia 8.763, di cui Euro/migliaia 2.482 verso terzi, in aumento del 23,8% e un Risultato Operativo di Euro/migliaia 663 (Euro/migliaia 499 al 30 giugno 2023).

L'aumento dei ricavi deriva dai maggiori volumi realizzati con le società del Gruppo, mentre le vendite verso società terze hanno registrato un decremento.

Il Risultato Operativo si incrementa grazie al maggior fatturato ed al miglioramento del margine di contribuzione conseguente ad un migliore *mix* di vendita e grazie alla riduzione dei costi industriali e generali.

La società **Beghelli Polska** (Polonia) ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per PLN/migliaia 14.216 (PLN/migliaia 21.042 al 30/06/2023), pari ad un controvalore di Euro/migliaia 3.294, esclusivamente verso terzi, in decremento del 32,4% ed un Risultato Operativo di Euro/migliaia 31 (Euro/migliaia 314 al 30 giugno 2023).

L'andamento del Risultato Operativo risulta strettamente correlato alla dinamica dei ricavi condizionata anche dall'andamento del settore automotive.

La società **Beghelli Inc** (USA) ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per USD/migliaia 10.800 (USD/migliaia 11.596 al 30/06/2023), per un controvalore pari ad Euro/migliaia 9.989, essenzialmente verso terzi, in decremento del 6,9% ed un Risultato Operativo di Euro/migliaia 16 (negativo di Euro/migliaia 51 al 30 giugno 2023).

La dinamica del Risultato Operativo è stata penalizzata dalla riduzione dei ricavi e dalla svalutazione di magazzino che sul I semestre 2024 è stata superiore di Euro/migliaia 192 rispetto al precedente semestre.

La società **Beghelli de Mexico** (Messico) ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per MXN/migliaia 116.702 (MXN/migliaia 68.155 al 30/06/2023), per un controvalore pari a Euro/migliaia 6.308, essenzialmente verso terzi, in miglioramento il Risultato Operativo pari a Euro/migliaia 1.039 (Euro/migliaia 566 al 30 giugno 2023).

La dinamica del Risultato operativo risulta strettamente correlata all'aumento dei ricavi.

La società **Beghelli China** (Cina) ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi per RMB/migliaia 65.101 (RMB/migliaia 41.631 al 30/06/2023), per un controvalore pari ad Euro/migliaia 8.345, di cui Euro/migliaia 4.930 verso terzi e un Risultato Operativo in pareggio (negativo per Euro/migliaia 493 al 30 giugno 2023).

L'aumento dei ricavi è stato caratterizzato dall'aumento dei ricavi verso terzi (+111,9% rispetto al 30 giugno 2023) e, in misura minore, dall'aumento degli ordini provenienti dalle società del Gruppo (+13,4% rispetto al 30 giugno 2023).

La dinamica del Risultato operativo risulta strettamente correlata all'aumento dei ricavi.

5. Obblighi di informativa ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998 al 30 giugno 2024

Le informazioni di seguito riportate sono rese note in ottemperanza alla richiesta Consob n. 10730/15 del 13/02/2015 che, facendo riferimento alla precedente richiesta n. 60294/13 del 12/07/2013, richiede in sostituzione degli obblighi di informativa mensile in essa fissati, di integrare, con le medesime informazioni, i resoconti intermedi e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti.

I dati sono presentati in Euro/milioni.

a) Posizione Finanziaria Netta di Beghelli S.p.A. e del Gruppo, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Indebitamento Finanziario Netto al: Euro/milioni	30 giugno 2024	
	Beghelli S.p.A.	Consolidato
Liquidità	-12,8	-20,3
Crediti finanziari	-1,4	-0,9
Scoperti di Conto Corrente e Strumenti derivati	11,1	21,4
Debiti finanziari a breve termine	32,7	12,6
Debiti finanziari a medio/lungo Termine	16,4	22,8
Indebitamento Finanziario Netto	46,0	35,6
di cui componenti a breve termine	29,6	12,8
di cui componenti a medio/lungo termine	16,4	22,8
Indebitamento Finanziario Netto	46,0	35,6
<i>di cui passività per leasing operativo (IFRS16)</i>	<i>1,6</i>	<i>8,9</i>

Si precisa che l'applicazione del principio contabile IFRS 16 a partire dall'esercizio 2019 determina un effetto negativo sulla Posizione Finanziaria Netta della Beghelli S.p.A. e del Consolidato, rispettivamente di Euro/milioni 1,6 e 8,9.

b) Posizioni debitorie scadute di Beghelli S.p.A. e del Gruppo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Posizioni debitorie scadute al: Euro/milioni	30 giugno 2024	
	Beghelli S.p.A.	Consolidato
Debiti verso Terzi	4,6	11,7
<i>di cui rientranti nella normale prassi operativa</i>	<i>3,5</i>	<i>7,4</i>
Debiti verso società del Gruppo	0,8	0,0
<i>di cui rientranti nella normale prassi operativa</i>	<i>0,2</i>	<i>0,0</i>
Totale debiti scaduti	5,4	11,7
<i>di cui rientranti nella normale prassi operativa</i>	<i>3,7</i>	<i>7,4</i>

I debiti scaduti di Beghelli S.p.A. verso terzi sono pari a Euro/milioni 4,6 (Euro/milioni 3,8 al 31/12/2023), in incremento di Euro/milioni 0,8 rispetto all'esercizio precedente. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti a esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,3) e di quelle scadute entro i 30 giorni (quest'ultime pari a circa Euro/milioni 3,5 che riflettono una consolidata prassi operativa), i debiti scaduti verso terzi ammontano a Euro/milioni 0,8 (Euro/milioni 2,0 al 31/12/2023). Il ritardo medio complessivo si attesta a circa 53 giorni.

I debiti scaduti consolidati sono pari a Euro/milioni 11,7 (Euro/milioni 8,6 al 31/12/2023), in incremento di Euro/milioni 3,1 rispetto all'esercizio precedente. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti

ad esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,4) e di quelle scadute entro i 30 gg (quest'ultime pari a circa Euro/milioni 7,4 che riflettono una consolidata prassi operativa), i debiti scaduti ammontano ad Euro/milioni 3,9 (Euro/milioni 4,2 al 31/12/2023). Il ritardo medio complessivo si attesta a circa 47 giorni.

Lo scaduto della Beghelli e del Gruppo al 30 giugno 2024 è riconducibile a posizioni di natura commerciale.

Non esistono alla data di approvazione della presente Relazione contenziosi in essere derivanti da ritardi nei pagamenti, né sono stati ricevuti decreti ingiuntivi dai creditori.

c) Rapporti verso parti correlate di Beghelli S.p.A. e del Gruppo

Rapporti verso Parti Correlate al: Euro/milioni	30 giugno 2024	
	<u>Beghelli S.p.A.</u>	<u>Consolidato</u>
Ricavi ed altri proventi operativi e finanziari	7,9	0,0
Acquisti, investimenti ed altri oneri operativi e finanziari	28,0	2,0
Crediti commerciali e finanziari	5,2	0,3
Debiti commerciali e finanziari	34,0	2,2

I dati della Beghelli e del Consolidato includono i compensi dei componenti l'organo amministrativo, di controllo, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e le operazioni di carattere commerciale compiute dalle società del Gruppo Beghelli con società correlate.

I rapporti intrattenuti da Beghelli S.p.A. sono prevalentemente riferiti alle operazioni ordinarie compiute con le società del Gruppo Beghelli controllate direttamente o indirettamente.

d) Eventuale mancato rispetto dei *covenant*, delle *negative pledges* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

I risultati consuntivati al 31 dicembre 2023 hanno determinato il mancato rispetto di un *covenant* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA, dato misurato con riguardo ai dati consolidati) previsto in alcuni contratti di finanziamento – di importo non rilevante - in essere alla stessa data.

Il secondo *covenant* previsto in tali finanziamenti (Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio Netto) è stato invece rispettato.

In particolare, il debito residuo al 30 giugno 2024 dei finanziamenti, i cui *covenants finanziari* non erano stati rispettati al 31 dicembre 2023, risulta pari ad Euro/milioni 1,6 (al 31 dicembre 2023 pari ad Euro/milioni 3,9). Sul valore residuo al 30 giugno 2024 di tali finanziamenti la Capogruppo, nel mese di giugno 2024, ha richiesto ed ottenuto il waiver.

Si precisa inoltre che non vi sono parametri finanziari previsti dagli accordi contrattuali con gli istituti di credito che devono essere rispettati alla data del 30 giugno 2024.

e) Stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024 ha approvato il budget per l'esercizio 2024 ed il piano 2024-2028 (di seguito anche il "Piano"), rivedendo gli obiettivi nei settori tradizionali, con un sostanziale allineamento alla crescita dei mercati di riferimento e puntando sulle potenzialità di crescita

nel settore fotovoltaico, nel quale il Gruppo è recentemente tornato con una nuova proposta commerciale, nonché sulle proposte nell'ambito dei servizi di illuminazione.

Il Piano, che conferma le linee guida strategiche del precedente piano industriale, è stato predisposto considerando uno scenario di progressiva normalizzazione e rilancio dell'economia internazionale, anche con riguardo all'attuale conflitto russo-ucraino e alle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Il Piano conferma l'obiettivo di portare a termine la riorganizzazione industriale già avviata all'interno delle strutture produttive del Gruppo, al fine di ridurre i costi industriali e di struttura, recuperare marginalità operativa e supportare l'incremento dei ricavi di vendita.

I **ricavi** consolidati del primo semestre 2024 hanno registrato un ritardo rispetto al budget, prevalentemente attribuibile al ritardo dei ricavi attesi nel settore del fotovoltaico.

Il Margine Operativo Lordo o **EBITDA** del primo semestre 2024 è risultato in ritardo rispetto al budget, prevalentemente a causa del ritardo dei ricavi di vendita del settore fotovoltaico e da un maggiore impatto delle svalutazioni di magazzino; tali effetti negativi sono stati in parte compensati dai margini industriali in crescita e da minori costi promozionali e pubblicitari. Al netto degli oneri non ricorrenti collegati alle svalutazioni di magazzino, i Margini sono risultati in linea con le previsioni di budget,

L'**Indebitamento Finanziario** netto, che riflette l'incasso parziale del corrispettivo netto derivante dalla cessione del complesso immobiliare di Crespellano, risulta migliorativo rispetto a quanto previsto a budget, grazie ad un'attenta gestione del Capitale circolante netto, prevalentemente con riferimento ai fornitori e clienti.

6. Altre informazioni

6.1 Rapporti con Parti Correlate

I rapporti del Gruppo con le società a controllo congiunto non consolidate con il metodo integrale e con le Parti Correlate sono indicati nelle Note Illustrative, le quali evidenziano, se rilevanti, anche gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo derivanti dalle operazioni realizzate con tali società come previsto dalla normativa Consob e dallo IAS 24.

In applicazione della normativa Consob (delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 e comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006), si riporta inoltre nel Paragrafo "Operazioni con Parti Correlate" delle Note Illustrative alla Relazione Finanziaria Semestrale un riepilogo delle operazioni con parti correlate ed il relativo peso percentuale sul totale della voce di bilancio.

I rapporti più significativi intrattenuti tra la Capogruppo e le parti ad essa correlate (tra cui anche società controllate) hanno riguardato:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti di materie prime, componenti e prodotti, a forniture di prodotti finiti e a contratti di affitto di locali ad uso ufficio e magazzino a favore di alcune società controllate;
- rapporti commerciali relativi alla fornitura di prototipi o cessione di proprietà intellettuale, quale risultato dell'attività di ricerca e sviluppo svolta dalla società controllata Becar S.r.l.;
- contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, amministrativi e di carattere generale) resi dalla Capogruppo nell'interesse delle società controllate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti, da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione centralizzata della tesoreria presso la Capogruppo (*cash pooling* con alcune società italiane e conti correnti intersocietari sia con alcune società italiane che con la maggior parte delle società estere) e infine da garanzie reali e fidejussorie rilasciate dalla Beghelli S.p.A. a favore di Istituti di Credito nell'interesse delle società controllate o dalle società controllate nell'interesse della Capogruppo;

- transazioni conseguenti all'adozione della procedura di "Consolidato Fiscale Nazionale" (art. 117 e segg. del nuovo Testo Unico Imposte sui Redditi, come modificato dal D.Lgs. 344/2003), a cui hanno aderito le società Elettronica Cimone S.r.l., Becar S.r.l., Sicurweb S.r.l. e Beghelli Servizi S.r.l.;
- transazioni conseguenti all'adozione della procedura di liquidazione dell'IVA di Gruppo ai sensi dell'art. 73 D.P.R. 633/1972 con le controllate Becar S.r.l., Beghelli Servizi S.r.l., Elettronica Cimone S.r.l. e Sicurweb S.r.l.;
- contratti di locazione commerciale, acquisto merci e prestazioni di servizi tra la Beghelli S.p.A. e la società Sifim S.r.l., posseduta dai membri della famiglia Beghelli ed amministrata dal sig. Gian Pietro Beghelli, e Magica S.r.l., controllata da Sifim S.r.l. e con il sig. Gian Pietro Beghelli quale amministratore unico;
- contratti di consulenza fiscale e finanziaria tra la Capogruppo ed alcuni consiglieri, o studi professionali associati ad essi correlati.

Con riferimento alle società controllate, i rapporti più significativi tra di esse intrattenuti riguardano contratti di consulenza fiscale tra alcune società italiane del Gruppo ed alcuni consiglieri o studi professionali associati ad essi correlati.

Tutti i rapporti tra società controllate e a controllo congiunto e le altre Parti Correlate sono regolati da appositi contratti, le cui condizioni, tenuto conto della qualità dei beni e servizi prestati, si ritengono competitive e di mercato.

Con riguardo alle operazioni con Parti correlate, come disciplinate dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12/03/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, si precisa quanto segue:

- non sono state concluse nel primo semestre del corrente esercizio operazioni considerate come "Rilevanti" ai sensi della suddetta normativa;
- non vi sono state singole operazioni con Parti correlate che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo al 30 giugno 2024;
- non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con Parti correlate descritte nell'ultima Relazione Annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo al 30 giugno 2024.

Per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo "Operazioni con Parti Correlate" della Nota Illustrativa.

6.2. Operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2024, fattori di rischio ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo

Con riferimento alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano, nel mese di luglio è stato incassato il saldo prezzo di Euro/milioni 8,0, essendosi perfezionati alcuni residuali adempimenti formali.

Nel mese di luglio è avvenuto, inoltre, l'acquisto delle quote di minoranza della partecipata Becar Srl e la successiva fusione per incorporazione. Tale operazione rientra all'interno del processo di riorganizzazione e centralizzazione delle attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di recuperare efficienza, cogliere sinergie nello sviluppo e standardizzazione dei prodotti e processi.

Fattori di rischio

Per l'analisi dei fattori di rischio si rinvia a quanto descritto ai capitoli 1 e 3.

In particolare, con riguardo al piano industriale 2024-2028 approvato dal Consiglio della Capogruppo in data 28 marzo 2024, seppur con previsione a ribasso per quanto riguarda il settore fotovoltaico, il rischio derivante dall'eventuale sua mancata realizzazione è prevalentemente determinato dai possibili impatti negativi sulla redditività, sul debito finanziario e sulla liquidità del Gruppo. Tali rischi, tenuto conto dei margini registrati e della posizione finanziaria netta in sostanziale equilibrio, degli affidamenti bancari disponibili al 30 giugno 2024 dalle società del Gruppo Beghelli, delle prospettive per l'esercizio in corso, si ritengono superabili.

Con riferimento al protrarsi della guerra Russia - Ucraina, non essendo il Gruppo direttamente presente in tale mercato e non approvvigionandosi dal medesimo, non si prevedono significativi impatti diretti sotto il profilo commerciale e finanziario.

Quanto agli impatti indiretti del conflitto, si ritiene che la tensione sui prezzi dei trasporti, delle materie prime e dell'energia, che ha generato costi aggiuntivi per il Gruppo nell'anno 2022, dovrebbe, anche sulla base di quanto registrato nel primo semestre, produrre impatti significativamente inferiori rispetto a quelli registrati nell'anno 2022.

Il conflitto arabo-israeliano in corso ha un impatto sui ricavi al momento trascurabile, in quanto il Gruppo non ha significativi rapporti commerciali di vendita con Israele.

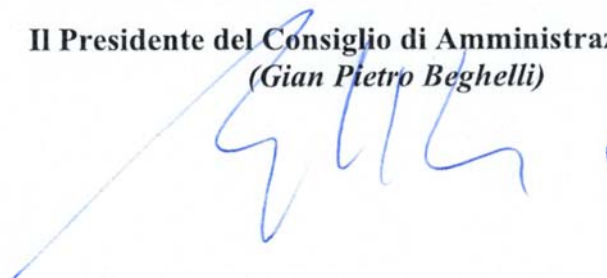
Infine, le problematiche manifestatesi nel Canale di Suez creano, per le società italiane del Gruppo, ritardi di due/tre settimane negli approvvigionamenti di materiali provenienti dall'area asiatica, che generano slittamenti, non significativi, nella consegna dei prodotti finiti alla clientela. La chiusura del Canale alla circolazione navale comporta, causa l'allungamento delle tratte utilizzate, anche un incremento dei costi di trasporto, tenuto in considerazione nelle previsioni dei prossimi mesi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli amministratori prevedono per l'esercizio 2024, in assenza di elementi straordinari, anche collegati all'attuale conflitto Russia – Ucraina e arabo-israeliano, oltre che alle problematiche manifestatesi sul canale di Suez, un incremento dei ricavi consolidati rispetto all'esercizio 2023, accompagnati da un miglioramento dell'EBITDA, con un indebitamento finanziario in strutturale equilibrio, in un quadro complessivo di sostenibilità del proprio *business*.

Valsamoggia (BO), 11 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gian Pietro Beghelli)



***Bilancio consolidato Semestrale
Abbreviato al 30 giugno 2024***

***Prospetti Contabili Consolidati
al 30 giugno 2024***

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2024

Euro/migliaia		
ATTIVITA'	30/06/2024	31/12/2023
ATTIVITA' NON CORRENTI		
A-10 Immobilizzazioni materiali	14.821	15.396
A-20 Immobilizzazioni immateriali	15.752	15.117
A-30 Immobilizzazioni materiali non strumentali	1.832	1.845
A-35 Attività Diritto utilizzo bene	24.751	25.636
A-40 Partecipazioni	153	154
A-50 Crediti finanziari ed altre attività	2.938	5.571
A-60 Attività nette per imposte anticipate	14.403	12.856
A-65 Strumenti derivati	320	371
A-70 Crediti commerciali ed altre attività	1.762	2.548
Totale	76.732	79.494
ATTIVITA' CORRENTI		
A-80 Rimanenze	52.848	49.874
A-90 Crediti commerciali	36.404	29.462
<i>di cui verso parti correlate</i>	291	281
A-100 Attività finanziarie	933	1.381
A-110 Altri crediti/attività	16.094	8.931
A-115 Crediti per imposte	181	196
A-130 Strumenti derivati	20	10
A-140 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.305	12.391
Totale	126.785	102.245
A-225 Attività destinate alla vendita	0	17.989
Totale attività	203.517	199.728
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
	30/06/2024	31/12/2023
PATRIMONIO NETTO		
E-10 Capitale sociale	9.961	9.961
E-10 Riserva Sovraprezzo Azioni	38.777	42.424
E-10 Riserva las 19	-398	-469
E-10 Riserva di traduzione cambi	4.408	4.347
E-10 Riserva legale	2.000	2.000
E-10 Altre Riserve e Utli a nuovo	14.697	20.687
E-10 Utile/(Perdita) di esercizio di pertinenza dei Soci della Controllante	-876	-9.335
E-10 Totale Patrimonio Netto di pertinenza dei Soci della Controllante	68.569	69.615
Patrimonio netto di Terzi	544	459
E-10 Totale Patrimonio Netto Consolidato	69.113	70.074
PASSIVITA' NON CORRENTI		
P-10 Indebitamento finanziario non corrente	22.802	14.732
<i>di cui verso parti correlate</i>	893	783
P-30 Trattamento di Fine Rapporto	5.162	5.375
P-40 Fondi rischi a lungo termine	3.199	3.126
P-50 Altri debiti/passività a lungo termine	1.640	1.683
Totale	32.803	24.916
PASSIVITA' CORRENTI		
P-60 Indebitamento finanziario corrente	34.121	51.278
<i>di cui verso parti correlate</i>	389	1.148
P-70 Strumenti derivati	14	107
P-80 Fondi rischi a breve termine	363	373
P-90 Debiti commerciali	40.723	32.248
<i>di cui verso parti correlate</i>	900	542
P-75 Debiti per imposte	1.876	1.031
P-100 Altri debiti tributari	4.298	2.147 ³²
P-110 Altri debiti/passività a breve termine	20.206	17.554
Totale	101.601	104.738
Totale Passività e Patrimonio netto	203.517	199.728

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

	Euro/migliaia	30/06/2024	30/06/2023
IS-10	Ricavi di vendita	81.377	82.408
	<i>di cui verso parti correlate</i>	16	11
IS-15	Altri ricavi operativi	686	1.531
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	727
IS-17	Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	2.599	-3.765
	<i>di cui non ricorrente</i>	-578	0
IS-20	Acquisti e variazione rimanenze materie prime	-36.511	-35.727
	<i>di cui verso parti correlate</i>	0	-441
IS-22	Incrementi di Immobilizzazioni interne	5	36
IS-25	Costi del personale	-19.531	-18.559
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-89
IS-30	Altri costi operativi	-21.306	-20.091
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-1.179	-1.287
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-45
	Margine Operativo Lordo	7.319	5.833
IS-35	Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-4.168	-4.092
	<i>di cui non ricorrente</i>	-357	0
	Risultato Operativo	3.151	1.741
IS-40	Proventi finanziari	99	268
	<i>di cui verso parti correlate</i>	2	2
IS-45	Oneri finanziari	-2.717	-2.382
	<i>di cui verso parti correlate</i>	-25	-25
IS-46	Impairment Attività finanziarie	-886	-867
IS-50	Utile (perdite) su cambi	-378	-270
	Risultato Ante imposte	-731	-1.510
IS-55	Imposte sul reddito	-132	-92
	<i>di cui non ricorrente</i>	161	-342
a)	Utile/(perdita) d'Esercizio	-863	-1.602
	Attribuibile a:		
	Soci della Controllante	-876	-1.633
	Interessenze di pertinenza dei terzi	13	31
	Totale Utile/(Perdita) d'Esercizio	-863	-1.602
	Altre componenti, al netto del correlato effetto fiscale, del conto economico complessivo:		
E-10	Utile (perdite) da conversione dei bilanci di imprese estere	78	-792
b)	Totale Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo	78	-792
P-30	Utile (perdite) attuariali derivante dalla valutazione del Trattamento di Fine Rapporto (IAS 19)	71	27
	Totale Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile/(perdita) di periodo	71	27
c)	Totale Utili / (perdite) rilevate nel Patrimonio Netto	149	-765
d) = b) + c)	Totale Utili / (perdite) rilevate nel Patrimonio Netto	149	-765
a)+d)	Utile/(Perdita) Complessivo d'Esercizio	-714	-2.367
	Attribuibile a:		
	Soci della Controllante	-744	-2.390
	Interessenze di pertinenza dei terzi	30	23
	Totale Utile/(Perdita) d'Esercizio	-714	-2.367
IS-60	Risultato base per azione (in Euro)	-0,004	-0,008
IS-60	Risultato diluito per azione (in Euro)	-0,004	-0,008

Il dettaglio delle poste non ricorrenti e dei saldi verso parti correlate è riportato nelle Note

GRUPPO BEGHELLI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024

Euro/migliaia		30/06/2024	30/06/2023
A-140	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI (*): (A)	-6.339	95
	RISULTATO ANTE IMPOSTE: (B)	-731	-1.510
	<i>di cui non ricorrente</i>	-935	593
	RETTIFICHE NON MONETARIE: (C)	6.401	4.105
	<i>di cui non ricorrente</i>	935	-727
IS-40/45	Oneri finanziari netti: (D)	2.618	2.037
	Pagamento oneri finanziari netti (E)	-2.659	-1.651
	Pagamento imposte (E)	-688	-572
	FLUSSI DI CASSA DA GESTIONE CORRENTE: (F=B+C+D+E)	4.941	2.409
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-134
A-80	(Incres.)/(decr. Rimanenze	-3.599	8.304
A-90	(Incres.)/(decr. Crediti commerciali	-7.244	-3.021
	<i>di cui parti correlate</i>	-10	-4
A-110/115	(Incres.)/(decr. Altre attività correnti	-1.005	1.092
P-90	Incres./((decr.) Debiti verso fornitori	8.475	-1.225
	<i>di cui parti correlate</i>	358	-291
P-75/80/100/110	Incres./((decr.) Altre passività correnti	2.013	725
	VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO: (G)	-1.360	5.875
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	0
A-70	(Incres.)/(decr. Crediti commerciali e Altre attività non correnti	786	297
P-50/P-40	Incres./((decr.) Altre passività non correnti	-43	-287
P-30	Utilizzo/Anticipi Trattamento Fine Rapporto	-282	-159
	ALTRE VARIAZIONI OPERATIVE: (H)	461	-149
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA: (I=F+G+H)	4.042	8.135
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-134
A-10	Invest. Immobilizzazioni materiali strumentali	-309	-260
A-10	Disinv. Immobilizzazioni materiali strumentali	0	0
A-20	Invest. Immobilizzazioni immateriali	-2.013	-2.321
	<i>di cui non ricorrente</i>	0	-137
A-30	Disinv. Immobilizzazioni materiali non strumentali	-1	0
A-40	Disinv. /(Invest.) Partecipazioni	0	0
A-225	Attività destinate alla vendita	14.552	65
	<i>di cui non ricorrente</i>	14.552	65
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO: (J)	12.229	-2.516
	<i>di cui non ricorrente</i>	14.552	-72
	FLUSSI DI CASSA DISPONIBILI: (K=I+J)	16.271	5.619
	<i>di cui non ricorrente</i>	14.552	-206
P-10/60	Accensione di nuovi finanziamenti	0	4.000
P-10/60	Rimborso di finanziamenti	-13.470	-7.050
	<i>di cui parti correlate</i>	-209	-199
A-130/P-70	Variazioni Strumenti derivati	-103	222
A-100	Variazioni Attività/crediti finanziarie correnti	448	817
A-50 / A-65	Variazioni Attività/crediti finanziarie non correnti e strumenti derivati	2.100	969
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO: (L)	-11.025	-1.042
A-140	VARIAZ. NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE: (M=K+L)	5.246	4.577
	<i>di cui non ricorrente</i>	14.552	-206
	EFFETTO CAMBIO (N)	-137	164
	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI (*): (O=A+M+N)	-1.230	4.836
	<i>di cui non ricorrente</i>	14.552	-206
P-60	Scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante (P)	21.535	15.173
	CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI: (Q=O+P)	20.305	20.009
	<i>di cui non ricorrente</i>	14.552	-206

(*) Valori esposti al netto degli scoperti di conto corrente, linee finanziarie a breve e autoliquidante

PROSPETTIDELLA MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Capitale sociale	Ris. sovr. Azioni	Riserva Traduzione	Riserva Fair Value e las 19	Riserva legale	Altre Riserve e Utili a nuovo	Risultato di pertinenza del Gruppo	Totale Patrimonio Netto: Soci della Controllante	Risultato Pertinenza di Terzi	Altre Riserve di Terzi	Acquisto partecipazione terzi	Patrimonio Netti Terzi	Totale Patrimonio Netto consolidato
Saldo al 1° gennaio 2023	9.961	42.424	5.343	-404	2.000	30.890 -10.203	-10.203	80.011	307 -307	245 307		552 0	80.563 0
Destinazione risultato e copertura perdite						0		0	0	0		0	0
Pagamento dividendi						0		-2.390	31	-8		23	-2.367
Risultato complessivo del periodo			-782	25		0	-1.633						
Saldo al 30 Giugno 2023	9.961	42.424	4.561	-379	2.000	20.687	-1.633	77.621	31	544		575	78.196
Saldo al 1° Gennaio 2024	9.961	42.424	4.347	-469	2.000	20.687	-9.335	69.615	-64	523		459	70.074
Destinazione risultato		-3.647				-5.688	9.335	0	64	-64		0	0
Pagamento dividendi						0		0				0	0
Altri movimenti						-302		-302			55	55	-247
Risultato complessivo del periodo			61	71		0	-876	-744	13	17		30	-714
Saldo al 30 Giugno 2024	9.961	38.777	4.408	-398	2.000	14.697	-876	68.569	13	476	55	544	69.113

Note Illustrative

Informazioni generali

Il Gruppo Beghelli progetta, produce e distribuisce sistemi elettronici per la sicurezza industriale e domestica, sistemi fotovoltaici ed è leader italiano nel settore dell'illuminazione di emergenza e del risparmio energetico. Beghelli è inoltre attivo nei servizi per la sicurezza, avvalendosi di strutture tecnologiche, apparecchiature e personale ai più alti livelli di specializzazione e competenza.

La Società Capogruppo è denominata Beghelli S.p.A. con sede legale nel comune di Valsamoggia (Bologna), in Via Mozzeghine 13/15. La Società è quotata alla Borsa di Milano dal giugno 1998.

La Capogruppo è controllata dal Sig. Gian Pietro Beghelli, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 del Gruppo Beghelli è stato redatto in osservanza di quanto disposto dall'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza ("T.U.F."), introdotto dal D.Lgs. n. 195 del 6 novembre 2007 e da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016, con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla direttiva 2013/50/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013, recante modifica della Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency) in materia di informativa periodica ed in conformità con lo IAS 34.

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica", e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 dicembre 2023 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell'attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio consolidato semestrale abbreviato in accordo con lo IAS 34 "Interim Financial Reporting" richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative. I dati economici e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 giugno 2024 sono presentati in forma comparativa con quelli del semestre chiuso al 30 giugno 2023.

I dati patrimoniali al 30 giugno 2024 sono presentati in forma comparativa con quelli al 31 dicembre 2023, relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale.

Il Gruppo presenta il conto economico per natura; tale scelta riflette le modalità di reporting interno attualmente in uso e di gestione e controllo del business. Il Gruppo ha inoltre ritenuto opportuno introdurre risultati parziali e voci addizionali all'interno del conto economico al fine di consentire una migliore comprensione dei risultati economici.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto in quanto considerato maggiormente rappresentativo dei flussi finanziari generati dall'attività operativa del Gruppo.

Con riferimento allo stato patrimoniale, le attività e le passività sono state classificate in correnti e non correnti.

Laddove non diversamente indicato, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Principi contabili

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS applicabili dal 1° gennaio 2024

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2024.

Modifiche allo IAS 1 – Classificazione della passività tra correnti e non correnti –

Nel gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 1 – Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, le quali sono state ulteriormente modificate con le Modifiche - Passività non correnti con covenants che sono state pubblicate nell'ottobre 2022. Le Modifiche richiedono che il diritto di un'entità di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi dopo l'esercizio abbia sostanza ed esista alla fine del periodo di bilancio. La classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che l'entità eserciti il diritto di differirne l'estinzione per almeno dodici mesi dopo l'esercizio.

Modifiche allo IAS 1 – Passività non correnti con covenants

A seguito della pubblicazione delle modifiche allo IAS 1 - Classificazione delle passività tra correnti e non correnti, lo IASB ha ulteriormente modificato lo IAS 1 nell'ottobre 2022. Se il diritto di differimento di un'entità è subordinato al rispetto da parte dell'entità di determinate condizioni, tali condizioni influiscono sull'esistenza di tale diritto alla data di chiusura dell'esercizio, qualora l'entità sia tenuta a rispettare la condizione alla data di chiusura dell'esercizio o prima di tale data e non se l'entità sia tenuta a rispettare le condizioni dopo l'esercizio.

Modifiche all' IFRS 16 - Liability in a Sale and Leaseback (modifiche a IFRS 16 Leases) -

L'International Accounting Standards Board (Board) ha pubblicato nel 2020 l'Exposure Draft intitolato Lease Liability in a Sale and Leaseback. Tale documento specifica il metodo utilizzato da un locatario venditore per misurare inizialmente l'attività relativa al diritto d'uso e la passività per il leasing derivante da una transazione di sale and leaseback ed il modo in cui il locatore - venditore misura successivamente tale passività. Nel 2021 il Board ha esaminato i feedback ricevuti sull'Exposure Draft. Nella riunione di settembre 2021, l'Interpretations Committee ha discusso il progetto e ha discusso in merito alla direzione del progetto considerando tali feedback. Nel mese di settembre 2022 lo IASB ha modificato l'IFRS 16. Gli emendamenti aggiungono il paragrafo 102A all'IFRS 16. In base a tale paragrafo, al venditore-locatario viene richiesto di determinare i "canoni leasing" o i "canoni leasing rivisti" in modo da non rilevare alcun importo di utile o perdita relativo al diritto d'uso trattenuto dal venditore-locatario stesso. Il paragrafo non prescrive un metodo particolare per ottenere tale risultato.

Supplier Finance Arrangements (Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7) –

Il 25 maggio 2023 lo IASB ha emesso Supplier Finance Arrangements che modifica IAS 7 Rendiconto finanziario e IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative (le Modifiche). Tali Modifiche sono intervenute seguito di una richiesta ricevuta dall'IFRIC relativamente ai requisiti di presentazione di passività e relativi flussi finanziari derivanti da accordi di finanziamento della catena di approvvigionamento (nel seguito "supplier finance arrangements" o "reverse factoring") e relative informazioni integrative. Nel dicembre 2020, l'IFRIC aveva pubblicato una Agenda decision - Supply Chain Financing Arrangements—Reverse Factoring che rispondeva a tale richiesta sulla base delle disposizioni degli IFRS vigenti all'epoca. Durante questo processo, i vari stakeholders hanno indicato delle limitazioni dovute ai requisiti allora esistenti per rispondere alle importanti esigenze di informazione degli utilizzatori per comprendere gli effetti del reverse factoring sul bilancio di un'entità e per confrontare un'entità con un'altra. In risposta a questo feedback, lo IASB ha adottato un progetto di modifica limitata dei principi, che ha portato alle Modifiche. Le Modifiche richiedono alle entità di fornire alcune informazioni specifiche (qualitative e quantitative) relative

ai supplier finance arrangements. Le Modifiche forniscono anche orientamenti sulle caratteristiche dei supplier finance arrangements.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2024. L'adozione di tali emendamenti non hanno comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026.

In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio "IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures". Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:

- è una società controllata;
- non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
- ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio "IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements" che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,

- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 'The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability'". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.

La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata.

In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio "IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts" che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati.

Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Non si attendono effetti significativi nel bilancio consolidato del Gruppo all'adozione degli emendamenti sopra indicati.

Conflitti sullo scenario internazionale e potenziali impatti per il Gruppo

In attuazione dei richiami di attenzione di CONSOB del 18 marzo 2022 e del 19 maggio 2022 sugli effetti attuali e prevedibili, diretti ed indiretti, della crisi russo-ucraina in conformità ai Public Statement di ESMA del 14 marzo 2022 e del 13 maggio 2022 si segnala che, con riferimento al protrarsi del citato conflitto, non essendo il Gruppo direttamente presente in tale mercato e non approvvigionandosi dal medesimo, non si sono registrati nel corso del I semestre 2024 significativi impatti diretti sotto il profilo commerciale, né si prevedono per i prossimi mesi.

Quanto agli impatti indiretti del conflitto, la tensione sui prezzi dei trasporti, delle materie prime e dell'energia, che aveva generato costi addizionali per il Gruppo nell'anno 2022, si è progressivamente ridotta, determinando nel I semestre 2024 impatti significativamente inferiori.

Con riguardo al conflitto arabo-israeliano, il Gruppo non ha significativi rapporti commerciali di vendita con Israele; l'impatto sui ricavi è risultato conseguentemente trascurabile.

Infine, le problematiche manifestatesi nel Canale di Suez creano, per le società italiane del Gruppo, ritardi di due/tre settimane negli approvvigionamenti di materiali provenienti dall'area asiatica, che generano slittamenti, non significativi, nella consegna dei prodotti finiti alla clientela.

La chiusura del Canale alla circolazione navale comporta, causa l'allungamento delle tratte utilizzate, anche un incremento dei costi di trasporto, tenuto in considerazione nelle previsioni dei prossimi mesi.

Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Beghelli non è caratterizzato da rilevanti fenomeni di stagionalità.

Dividendi

Nel corso del semestre la Capogruppo non ha distribuito dividendi.

Principi di redazione

Premessa

I principi contabili applicati nel presente bilancio sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 ad eccezione dei principi ed emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2024 e descritti nel Paragrafo Precedente.

Presupposto della continuità aziendale

Con riferimento alle indicazioni da fornire nell'ambito del Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 *"Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime"*, nonché con il successivo documento n. 4 del 3 marzo 2010, gli Amministratori, tenuto conto:

- dell'andamento del primo semestre 2024, che al netto di oneri non ricorrenti, risulta sostanzialmente in linea rispetto al budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024;
- dei flussi finanziari generati dalla cessione del complesso immobiliare di Crespellano perfezionata nel mese di giugno 2024 che ha permesso un ridimensionamento dell'indebitamento finanziario netto, rendendolo più sostenibile ed in linea con la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi e di ottenere nuove linee di affidamento dal sistema finanziario che storicamente ha supportato il Gruppo;
- dei flussi di cassa previsti dalla gestione corrente in grado di rimborsare le obbligazioni contrattuali dei prossimi 12 mesi;
- del valore residuo trascurabile dei finanziamenti oggetto di covenants (al 31 dicembre 2024 pari a Euro/milioni 1,2).

ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale ai fini della redazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2024 e, pertanto, hanno redatto il documento in applicazione di tale presupposto.

Altre assunzioni e stime

Si segnala che la predisposizione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 ha richiesto la formulazione di assunzioni e stime che hanno effetto sul valore delle attività e delle passività e sull'informativa ad esse relative; per una più approfondita disamina dei principali rischi ed incertezze collegati all'utilizzo di assunzioni e stime si rinvia alle Note riportate nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

A tal proposito, si segnala che le imposte correnti e differite sono calcolate secondo una ragionevole previsione dell'onere di imposta maturato sul periodo chiuso al 30 giugno 2024. Con riferimento al trattamento contabile della fiscalità differita, si segnala che, come raccomandato dai principi contabili di riferimento, il Gruppo ha provveduto a rilevare le imposte differite passive e le attività per imposte anticipate (queste ultime rilevate solo in previsione di utili fiscali) derivanti da differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e delle passività e il loro valore fiscale alla data della presente Relazione.

Le gerarchie di *"fair value"* utilizzate per la valorizzazione delle principali attività e passività finanziarie sono riportate nella tabella seguente:

Euro/migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Livello Gerarchia
Strumenti finanziari derivati	340	381	2
Partecipazioni	153	154	3
Attività finanziarie correnti e non	575	532	3
Totale Attività	1.068	1.067	

Euro/migliaia	30/06/2024	31/12/2023	Livello Gerarchia
Strumenti finanziari derivati	14	107	2
Totale Passività	14	107	

Per ulteriori informazioni si rinvia alle Note Illustrative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include i prospetti della Beghelli S.p.A. (la “Capogruppo”) e delle sue controllate italiane ed estere nelle quali la Beghelli S.p.A. detiene direttamente o indirettamente più del 50% del capitale o che comunque ne detenga il controllo sulla base del fatto che il Gruppo abbia:

- il potere, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti che incidono in maniera significativa sui rendimenti;
- sia esposto alla variabilità dei rendimenti derivanti dal coinvolgimento con essa;
- eserciti il potere al fine di ottenere benefici dalla sua attività, così come definito dall’IFRS 10 – Bilancio Consolidato.

I rendiconti delle società del Gruppo utilizzati per il consolidamento integrale sono stati opportunamente modificati e riclassificati per uniformarli ai principi contabili internazionali sopra richiamati.

L’area di consolidamento al 30 giugno 2024 è variata rispetto al 31 dicembre 2023 ed al 30 giugno 2023 a seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 2 aprile 2024, di un accordo vincolante avente ad oggetto il trasferimento delle quote (pari al 49,36%) detenute da alcuni dirigenti della società controllata Becar Srl alla Beghelli Spa per un controvalore pari a Euro/migliaia 247. L’area di consolidamento al 30 giugno 2024 riflette quindi il consolidamento del 100% della situazione economica e patrimoniale della controllata ed ha generato la rilevazione di una differenza di consolidamento negativa pari ad Euro/migliaia 302. La variazione dell’area di consolidamento non ha generato impatti rilevanti sotto il profilo economico e finanziario.

In data 30 aprile 2024 è stata costituita la società Beghelli UK Ltd detenuta al 100% dalla Capogruppo. La costituzione di tale società, in fase di start up, ha l’obiettivo di ampliare il mercato locale attualmente raggiunto prevalentemente tramite distributori. I dati al 30 giugno 2024 non sono rilevanti e pertanto la società non è entrata nel perimetro di consolidamento.

L’elenco delle società controllate consolidate incluse nell’area di consolidamento è riportato in Allegato 1.

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio per società del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio consolidato:

	Sede Sociale	% di partecipazione 30/06/2024	Società che detiene la partecipazione	Titolo di Possesso	Valore Partecipaz. 30/06/2024	Valore Partecipaz. 31/12/2023
Beghelli Uk	United Kingdom	100%	Capogruppo	Proprietà	0	0
Totale partecipazione in società controllate (*)					0	0
Ergyca Tracker 2 S.r.l. (*)	Italia	49%	Beghelli Servizi	Proprietà	93	93
Totale partecipazione in imprese a controllo congiunto (**)					93	93
C.A.A.F. Emilia R.	Bologna	n.d.	Capogruppo	Proprietà	2	2
C.O.N.A.I. Soc.Cons.	Milano	n.d.	Capogruppo	Proprietà	0	0
C.r.i.t Srl	Vignola	1%	Capogruppo	Proprietà	52	52
Consorzio Reno Energia	Calderara	5%	Capogruppo	Proprietà	1	1
Global Design & Construction	Roma	0%	Capogruppo	Proprietà		1
Consorzio Eco Light	Milano	n.d.	Capogruppo	Proprietà	1	1
Part. Cons. Ecopolietilene	Milano	0,0%	Capogruppo	Proprietà	4	4
Totale partecipazione in altre imprese					60	61
Totale valore partecipazioni al fair value					153	154

(*) società non consolidata in fase di start up

(**) società consolidata con il metodo del Patrimonio Netto

Nella tabella sotto riportata sono indicati i cambi utilizzati per la conversione delle situazioni contabili semestrali espresse in valuta diversa da quella funzionale (euro):

Valuta Estera	Codice Valuta Estera	Al 30/06/2024	Medio a giugno 2024	Al 31/12/2023	Medio a giugno 2023
Corone ceche	CZK	25,03	25,01	24,72	23,69
Pesos messicani	MXN	19,57	18,51	18,72	19,65
Dollari statunitensi	USD	1,07	1,08	1,11	1,08
Renminbi cinesi	CNY	7,77	7,80	7,85	7,49
Dollari Hong Kong	HKD	8,36	8,45	8,63	8,47
Zloty polacchi	PLN	4,31	4,32	4,34	4,62
Fiorini ungheresi	HUF	395,10	389,76	382,80	380,85

Operazioni con parti correlate

Le parti correlate per il Gruppo Beghelli sono rappresentate da:

- Amministratori, Sindaci e “Dirigenti con Responsabilità strategiche”;
- società di cui l’azionista di maggioranza della Beghelli S.p.A. detiene una partecipazione di controllo;
- una società a controllo congiunto che gestisce un impianto fotovoltaico ed è valutata con il Metodo del Patrimonio Netto.

Nella tabella seguente viene riportata una sintesi degli effetti patrimoniali ed economici riconducibili a transazioni con parti correlate:

	Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
A-50 / A-90 / A-100 / A-110	Crediti vs società correlate <i>Incidenza % sul totale delle attività</i>	291 0,1%	281 0,1%	10
P-10 / P-60 / P-90 / P-110	Debiti vs società correlate <i>Incidenza % sul totale delle passività</i>	-2.182 -1,6%	-2.473 -1,9%	291
	Totale netto	-1.891	-2.192	301

	Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
IS-10 - IS-15- IS-40	Ricavi vs società correlate <i>Incidenza % sul totale ricavi</i>	18 0,0%	36 0,0%	-18
IS-20-IS-30-IS-45	Costi vs società correlate <i>Incidenza % sul totale costi</i>	-1.204 2,0%	-3.474 8,8%	2.270
	Totale netto	-1.186	-3.438	2.252

Qui di seguito il dettaglio relativo alle transazioni effettuate nel corso del primo semestre 2024:

Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
A-90	Crediti commerciali	Società correlate (*)	250	1%	Crediti commerciali
A-90	Crediti commerciali	Società collegate/controllo congiunto	6	0%	Crediti commerciali
A-90	Crediti commerciali	Azionisti di riferimento	35	0%	Crediti commerciali
Totale attività			291	0%	

Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
P-10	Finanziamenti a lungo termine	Azionisti di riferimento	704	3%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-10	Finanziamenti a lungo termine	Società correlate (*)	190	1%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-60	Finanziamenti a breve termine	Azionisti di riferimento	194	1%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-60	Finanziamenti a breve termine	Società correlate (*)	195	1%	Passività finanziarie per leasing Operativo
P-90	Debiti commerciali	Società correlate (*)	424	1%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Azionisti di riferimento	37	0%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Amministratori e Organi di controllo	221	1%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Altre parti correlate (**)	21	0%	Debiti per prestazioni
P-90	Debiti commerciali	Azionisti di riferimento	197	0%	Debiti per prestazioni
Totale passività			2.182	2%	

Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
IS-10	Ricavi di vendita	Società correlate (*)	11	0%	Vendite beni/servizi
IS-10	Ricavi di vendita	Società collegate/controllo congiunto	5	1%	Vendite beni/servizi
IS-40	Ricavi finanziari	Società correlate (*)	2	2%	Proventi finanziari
Totale ricavi			18	0%	

Ref	Voce Bilancio	Parte Correlate	Importo	% su Voce	Tipologia
IS-30	Altri costi operativi	Amministratori e Organi di controllo	1.007	5%	Compensi
IS-30	Altri costi operativi	Azionisti di riferimento	33	0%	Costi accessori agli affitti
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	14	0%	Costi accessori agli affitti
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	8	0%	Consulenze amm.v
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	9	0%	Consulenze amm.v
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	13	0%	Acquisti di Servizi
IS-30	Altri costi operativi	Società correlate (*)	17	0%	Prestazioni di Servizi
IS-30	Altri costi operativi	Altre parti correlate (**)	78	0%	Consulenze fiscali-amm.v
IS-45	Oneri finanziari	Azionisti di riferimento	16	-1%	Interessi per leasing operativi
IS-45	Oneri finanziari	Società correlate (*)	9	0%	Interessi per leasing operativi
Totale costi			1.204	2%	

(*) società controllate da azionisti di riferimento

(**) Società in cui è socio un amministratore della Beghelli

La Beghelli ha intrattenuto rapporti commerciali con le società Sifim S.r.l. (di cui il sig. Beghelli Gian Pietro possiede l'usufrutto, parte della nuda proprietà ed è amministratore Unico) e Magica S.r.l. (di cui il sig. Beghelli Gian Pietro è Amministratore Unico), posseduta al 100% dalla società Sifim S.r.l.. Gli effetti economici e patrimoniali originati da rapporti con società correlate sono stati separatamente indicati negli schemi di bilancio e nelle note di commento.

Con riferimento ai servizi, il Gruppo:

- ha intrattenuto rapporti professionali e corrisposto compensi per prestazioni di natura professionale a favore di società correlate e di studi professionali presso i quali operano alcuni Consiglieri della Capogruppo;
- ha corrisposto a soggetti correlati canoni di affitto per l'utilizzo di alcuni immobili adibiti ad uso magazzino e uffici direzionali;
- ha acquistato da società correlate servizi per promuovere eventi riservati alla clientela e beni che sono stati successivamente venduti in abbinamento ai propri prodotti di illuminazione.

Nel corso del I semestre 2024 sono stati rinnovati con le Parti Correlate due contratti di locazione che hanno determinato la rilevazione, in base al principio contabile IFRS 16, di un'attività di diritto d'uso (aventi per oggetto l'affitto di appartamenti ad uso foresteria) e di una passività finanziaria di pari importo per un controvalore iniziale pari a Euro/migliaia 359.

In aggiunta ai compensi erogati agli Amministratori ed ai componenti degli Organi di Controllo, indicati nella tabella sopra, si segnala che la Società ha sostenuto nel corso del I semestre 2024 oneri riconducibili ai compensi a "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" per un importo pari a Euro/migliaia 200.

"Impairment test" sui principali assets iscritti nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024

Nell'ambito dell'analisi degli indicatori interni ed esterni, previsti dallo IAS 36 al fine di rilevare la potenziale presenza di un *impairment* sulle attività non correnti, è emerso che la capitalizzazione di mercato al 30 giugno 2024 era inferiore rispetto al patrimonio netto contabile consolidato:

Descrizione	30/06/2024	10/09/2024
Nr azioni	200.000.000	200.000.000
Prezzo Borsa Euro	0,247	0,237
Capitalizzazione Società (Euro/migliaia)	49.400	47.400
Patrimonio netto Consolidato (Euro/migliaia)	69.113	69.113
Differenze (Euro/migliaia)	-19.713	-21.713

Ciononostante il management della Società, pur non ritenendo che tale indicatore sia "pienamente rappresentativo" dell'effettivo valore netto degli "assets" detenuti dal Gruppo, a causa del modesto valore delle azioni che costituiscono il "flottante" in circolazione (pari al 24,96%), della connessa "scarsa" appetibilità del titolo a investitori industriali e istituzionali che puntano alla "governance" del Gruppo e dei limitati volumi degli scambi, in ossequio a quanto previsto dal principio IAS 36, ha proceduto a verificare che il valore contabile delle attività a maggior rischio/valore fosse inferiore al maggiore tra il valore d'uso ed il valore di realizzo al netto di eventuali oneri diretti di cessione.

La determinazione di eventuali perdite/ripristini di valore di attività immobilizzate infatti è generalmente effettuata in modo completo in sede di redazione del bilancio annuale; valutazioni infrannuali vengono effettuate in presenza di eventi (cosiddetti "*trigger events*") che possono aver influito sui principali indicatori e/o assunzioni utilizzati per la redazione dei cosiddetti "*impairment tests*" e che potrebbero aver originato di conseguenza significative variazioni di valore.

A tal riguardo, gli Amministratori hanno analizzato e valutato le cause e gli effetti connessi al ritardo, rispetto al budget 2024 approvato in data 28 marzo 2024, registrato nell'andamento dei ricavi riconducibili alla divisione del fotovoltaico ed hanno effettuato una revisione al ribasso delle stime di crescita riflesse all'interno del Piano 2024-2028 approvato in data 28 marzo 2024.

Gli Amministratori, tenuto conto:

- che i margini e la posizione finanziaria netta rilevati al 30 giugno 2024, escludendo l'impatto di oneri non inerenti la gestione caratteristica corrente (svalutazione di magazzino non ricorrente per Euro/migliaia 578), sono sostanzialmente in linea con i dati di budget;
- che le previsioni confermano un trend positivo, rispetto ai dati di budget, dei margini relativi alle divisioni tradizionali (in particolare la divisione "Illuminazione");
- dei flussi di cassa generati dalla cessione, avvenuta nel mese di giugno 2024, del complesso immobiliare di Crespellano;

hanno:

- confermato gli obiettivi fissati all'interno del budget del Piano 2024-2028 già approvato dagli Amministratori in data 28 marzo 2024 delle divisioni caratteristiche del Gruppo (divisione Illuminazione);
- analizzato gli impatti negativi, in termini di margini e flussi finanziari, originati dalla revisione delle stime di crescita del settore fotovoltaico e non hanno ravvisato perdite di valore sulle attività immobilizzate oggetto di "impairment" al 31 dicembre 2023 (in particolare con riferimento alla recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate relative alle perdite fiscali pregresse iscritte dalle società italiane del Gruppo).

Non si può tuttavia escludere che un peggioramento del quadro economico, alimentato anche dalle tensioni a livello internazionale, possa determinare *performance* negative del Gruppo rispetto ai fondamentali inclusi nel Budget e Piano tali da determinare ulteriori rettifiche al valore contabile di determinate attività non correnti rispetto a quelle rilevate alla data del 30 giugno 2024.

Con riferimento alle altre voci dell'attivo, escluse dall'ambito di applicazione dello IAS 36, il *management* del Gruppo ha comunque provveduto ad effettuare un'analisi puntuale sulla loro recuperabilità secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni per la rilevazione e la valutazione contenute nei singoli principi contabili di riferimento (crediti commerciali, rimanenze ed altri crediti/attività correnti e non correnti) e ad accertare che non ci fossero passività/perdite di valore certe o probabili superiori rispetto a quelle rilevate alla data del 30 giugno 2024.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

A-10 Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel corso del I semestre 2024:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Invest. 2024	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni industriali	8.993				8.993
Fabbricati Industriali	11.020			53	11.073
Impianti e macchinari	40.113	62	-20	263	40.418
Attrezzature ind.li e comm.li	44.318	81	-573	273	44.099
Altri beni	10.521	120	-8	54	10.687
Immob. In corso e acconti	5.636	115	-121	-383	5.247
Totale costo storico	120.601	378	-722	260	120.517

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Ammortamenti Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni industriali	7.574				7.574
Fabbricati Industriali	7.936	132		45	8.113
Impianti e macchinari	35.941	301	12	28	36.282
Attrezzature ind.li e comm.li	41.803	333	-572	3	41.567
Altri beni	9.743	117	-4	47	9.903
Immob. In corso e acconti	2.208	49			2.257
Totale fondo amm.to	105.205	932	-564	123	105.696

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Invest. netti	Ammortam. Svalutazioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni industriali	1.419				1.419
Fabbricati Industriali	3.084		-132	8	2.960
Impianti e macchinari	4.172	30	-301	235	4.136
Attrezzature ind.li e comm.li	2.515	80	-333	270	2.532
Altri beni	778	116	-117	7	784
Immob. In corso e acconti	3.428	-6	-49	-383	2.990
Totale netto	15.396	220	-932	137	14.821

Gli investimenti sono prevalentemente riconducibili a stampi ed impianti utilizzati per la produzione di beni riferiti al settore dell'illuminazione.

Le dismissioni relative alle voci "impianti e Macchinari" ed "Attrezzature ind.li e comm.li" sono relative alla cessione di cespiti non più utilizzati nel ciclo produttivo.

Non sono state rilevate "rettifiche di valore" nel corso del I semestre 2024; gli ammortamenti riflettono il fisiologico deperimento tecnico degli investimenti.

La movimentazione della voce "Altri movimenti" è riconducibile agli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio.

A-20 Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel corso del I semestre 2024:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	Ammortamenti svalutazione	Altri Movimenti	Saldo al 30/06/2024
Avviamento	6.721	0	-1	1	6.721
Costi di sviluppo	5.036	475	-1.156	-7	4.348
Diritti brevetti industriali	250	28	-29	0	249
Concessioni e licenze	737	38	-191	20	604
Altre	11	0	-1	-5	5
Immobilizz. in corso	2.362	1.463	0	0	3.825
Totale	15.117	2.004	-1.378	9	15.752

Il saldo residuo al 30 giugno 2024 della voce “Avviamento” è attribuibile alla differenza di consolidamento generata dal differenziale tra il prezzo sostenuto per l'acquisizione avvenuta negli anni precedenti delle controllate Beghelli Praezisa (Euro/migliaia 6.706) e Beghelli Elplast (Euro/migliaia 15) ed il corrispondente patrimonio netto delle partecipate alla data di acquisizione.

Nel corso del I semestre 2024 le società del Gruppo Beghelli hanno proceduto a capitalizzare costi di sviluppo (prevalentemente costi del personale, spese di consulenza e costi per materiali) per un importo pari ad Euro/migliaia 1.889 (di cui Euro/migliaia 1.414 iscritto nella voce “Immobilizzazioni in Corso”) in buona parte riconducibili allo sviluppo dei prodotti delle divisioni della illuminazione d'emergenza e dell'illuminazione ordinaria.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” include, per un valore complessivo pari a Euro/migliaia 3.632 (di cui Euro/migliaia 1.414 capitalizzati nel corso del I semestre 2024), i costi relativi al progetto di ricerca industriale avente per titolo “SICURLUME - Sistema di illuminazione di sicurezza e di evacuazione smart a messaggi luminosi dinamici e variabili” già descritto al Paragrafo 1 della Relazione Intermedia sulla Gestione. Il valore d'uso delle immobilizzazioni in corso è stato valutato, in occasione della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, attualizzando i flussi finanziari relativi alle “cash generating units” (“CGU”) di riferimento per un periodo di 7,5 anni ritenuto rappresentativo della “vita utile” delle attività di sviluppo. Tali flussi sono stati estratti dalle previsioni relative al periodo 2024-2028 risultanti dalle previsioni di Piano approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 28 marzo 2024.

Gli Amministratori, tenuto conto dell'andamento dei risultati consuntivati al 30 giugno 2024 e delle previsioni attese in relazione alle Business Units interessate, non hanno ravvisato la presenza di indicatori e/o eventi (cosiddetti “trigger events”) tali da determinare una variazione potenziale e significativa del valore d'uso. Non sono state pertanto apportate rettifiche di valore nel corso del I semestre 2024.

La voce “Diritti brevetti industriali” è costituita prevalentemente dai costi sostenuti per la registrazione di brevetti realizzati per la produzione di prodotti con un elevato contenuto tecnologico innovativo.

La voce “Concessioni e Licenze” include il valore netto contabile relativo agli oneri sostenuti per l'acquisizione di nuove licenze e per lo sviluppo e potenziamento dei sistemi informativi utilizzati dalle società del Gruppo.

A-30 Immobilizzazioni materiali non strumentali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali non strumentali nel corso del I semestre 2024:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Investimenti	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni	4.139				4.139
Fabbricati	860	1			861
Totale costo storico	4.999	1			5.000

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Ammort.ti Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni	2.522				2.522
Fabbricati	632	14			646
Totale fondo amm.to	3.154	14			3.168

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Investimenti netti	Ammort.ti Svalutazioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni	1.617				1.617
Fabbricati	228	1	-14		215
Totale netto	1.845	1	-14		1.832

Tali attività sono state valutate al *fair value* alla data di transizione usufruendo dell'esenzione prevista dall'IFRS 1 per poi essere ammortizzate, ove applicabile, in base alla vita utile residua.

Con riferimento all'informativa richiesta dallo IAS 40 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato, così come confermato dagli esiti di perizie indipendenti svolte al 31 dicembre 2023 sui principali assets, è pari o superiore al valore netto contabile residuo alla data di chiusura del bilancio semestrale abbreviato;
- gli ammortamenti e in generale gli importi iscritti a conto economico riconducibili a tali investimenti non sono significativi;
- su tali assets non gravano ipoteche.

A-35 Diritto di Utilizzo dei beni

La tabella che segue evidenzia la movimentazione, nel corso del I semestre 2024, della voce Diritto di Utilizzo dei Beni iscritta a seguito dell'applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2019 del principio IFRS 16:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Invest.	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni industriali	10.957			30	10.987
Fabbricati Industriali	33.827	499	-134	-138	34.054
Impianti e macchinari	3.206				3.206
Attrezzature ind.li e comm.li	3.543			2	3.545
Altri beni	4.109	257		-17	4.349
Totale costo storico	55.642	756	-134	-123	56.141

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Ammortam. Svalutazioni	Dismissioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni industriali	1.267	29		2	1.298
Fabbricati Industriali	19.294	1.154	-128	28	20.348
Impianti e macchinari	3.150	9			3.159
Attrezzature ind.li e comm.li	3.543			2	3.545
Altri beni	2.752	294		-6	3.040
Totale fondo amm.to	30.006	1.486	-128	24	31.390

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Invest. netti	Ammortam. Svalutazioni	Altri Movim.	Saldo al 30/06/2024
Terreni industriali	9.690		-29	28	9.689
Fabbricati Industriali	14.533	493	-1.154	-166	13.706
Impianti e macchinari	56		-9		47
Attrezzature ind.li e comm.li					
Altri beni	1.357	257	-294	-11	1.309
Totale netto	25.636	750	-1.486	-149	24.751

La Voce “Terreni industriali” è riconducibile da una parte ai diritti di concessione della durata di 50 anni sui terreni acquisiti e pagati in via anticipata dalle controllate cinesi del Gruppo e dall'altra alla quota attribuibile ai terreni su cui insistono i complessi immobiliari adibiti dalle società del gruppo ad uffici direzionali.

Il saldo della voce “Fabbricati industriali” è riconducibile al diritto d'uso di immobili, magazzini ed uffici che ha determinato la rilevazione di una passività finanziaria iniziale di pari importo iscritta per la componente a breve all'interno della voce P-60 e per la componente a lungo all'interno della voce P-10. L'incremento registrato nel corso del I semestre 2024 è prevalentemente dovuto al rinnovo di contratti di affitto di immobili ad uso foresteria con parti correlate.

Il saldo al 30 giugno 2024 della voce “Altri beni” è prevalentemente riconducibile ad autovetture aziendali.

A-40 Partecipazioni

Il Saldo della voce “Partecipazioni” è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Imprese a controllo congiunto	94	94	0
Altre imprese	59	60	-1
Totale	153	154	-1

La voce “Imprese a controllo congiunto” è relativa al valore della partecipazione nella società Ergyca Tracker 2 S.r.l. - di cui la Beghelli Servizi S.r.l. detiene il 49% delle quote (il restante 51% è stato sottoscritto dalla società Intek Group S.p.a.) - che è valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Il dettaglio della voce “Altre imprese” è riportato all'interno del Paragrafo “Area di Consolidamento”.

A-50 Crediti finanziari ed altre attività

Il saldo risulta così costituito:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti finanziari Progetto Un Mondo di Luce	19.052	21.100	-2.048
Conto corrente vincolato	413	425	-12
Totale	19.465	21.525	-2.060
Fondo svalutazione crediti Un Mondo di Luce	-16.343	-15.759	-584
Fondo svalutazione conto corrente vincolato	-184	-195	11
Crediti finanziari ed altre attività	2.938	5.571	-2.633

Il “Conto Corrente Vincolato” è costituito a garanzia del rischio, a carico del Gruppo e calcolato sulla base del trend storico delle perdite, relativo ai crediti finanziari UMDL oggetto delle operazioni di cessione pro-soluto. Il corrispondente fondo è stato iscritto a copertura del rischio aperto sui crediti ceduti pro soluto e si è incrementato di Euro/migliaia 20 a seguito del perfezionamento di una cessione pro soluto dei crediti Umdl nel corso del I semestre 2024 ed è stato utilizzato per Euro/migliaia 32 a fronte delle sofferenze maturate nel periodo sui crediti già oggetto di cessione.

La diminuzione della voce “Crediti finanziari Un Mondo di Luce” pari ad Euro/migliaia 2.048 rappresenta l'effetto netto tra:

- l'incremento, per un importo pari ad Euro/migliaia 523, dovuto alla rilevazione della componente prodotto degli apparecchi sostitutivi installati nel corso del I semestre 2024 e delle componenti servizio e finanziaria relative ai contratti già in essere al 31 dicembre 2023;
- lo stralcio di posizioni in contenzioso, già coperte dal fondo, per Euro/migliaia 217;
- la riduzione, pari ad Euro/migliaia 742, derivante dal rimborso del “finanziamento” da parte dei clienti che hanno provveduto alla sostituzione/installazione di apparecchi avvenuta nel corso dei precedenti esercizi;
- la cessione pro soluto dei crediti UMDL per Euro/migliaia 1.612 perfezionata nel corso del I semestre 2024 ed altre variazioni minori.

I crediti riconducibili alla proposta “Un Mondo di Luce” sono esposti al netto di un fondo svalutazione, al 30 giugno 2024 pari ad Euro/migliaia 16.343, determinato sulla base delle previsioni previste dal principio IFRS 9. Qui di seguito la movimentazione avvenuta nel corso del I semestre 2024:

Descrizione	31/12/2023	Accanto	Utilizzi	30/06/2024
Fondo svalutazione crediti	-15.759	-801	217	-16.343

Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione Criteri di Valutazione “Riconoscimento ricavi e costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico” del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

A-60 Attività nette per imposte anticipate

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle attività nette per imposte anticipate nel corso del I semestre 2024:

In Migliaia di Euro	31/12/2023	Accanton.to	Utilizzo	(Svalutazioni) Ripristini di valore	Altri movimenti	30/06/2024
Perdite pregresse	6.727	1	-1.716	-448	0	4.564
Svalutazione Attività e Fondi rischi ed oneri	9.093	828	-230		1	9.692
Progetto "Un Mondo di Luce"	-511	0	118			-393
Altre differenze temporanee nette	2.125	79	25	0	48	2.277
Valut. al "fair value as deemed cost" terreni e fabbricati	-4.578	2	2.839	0	0	-1.737
Attività nette per imposte anticipate	12.856	910	1.036	-448	49	14.403

La valutazione della recuperabilità delle attività nette per imposte anticipate iscritte sulle differenze temporanee deducibili e sulle perdite pregresse è stata effettuata con riferimento alla chiusura al 31 dicembre 2023. Tuttavia, gli Amministratori, dopo aver analizzato i risultati consuntivati al 30 giugno 2024 (che con riferimento al settore fotovoltaico sono risultati inferiori rispetto alle aspettative), hanno rivisto al ribasso gli obiettivi riflessi nel Piano 2024-2028 nel settore fotovoltaico e non hanno identificato una variazione potenziale e significativa del valore d'uso di tali attività ritenuta quindi recuperabile alla luce dei flussi reddituali, seppur rivisti, previsti nell'arco di piano. Gli Amministratori hanno comunque operato al 30 giugno 2024 una svalutazione per un importo pari ad Euro/migliaia 448 a seguito dei minori proventi fiscali, rispetto alle previsioni effettuate con riferimento al 31 dicembre 2023, collegati alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano.

L'utilizzo della voce "Perdite Pregresse", pari ad Euro/migliaia 1.716, è prevalentemente attribuibile alla plusvalenza fiscale originata dalla cessione del complesso immobiliare di Crespellano superiore rispetto a quella di natura contabile per effetto della rivalutazione del complesso operata in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali.

Si precisa che il totale delle perdite fiscali pregresse riportabili a nuovo dalle società italiane ammonta a circa Euro/milioni 75,9 (di cui Euro/milioni 66,7 relativi alla Capogruppo) equivalenti ad un potenziale credito di imposta (calcolato sulla base dell'aliquota in vigore pari al 24%) di circa Euro/milioni 18,2 (di cui Euro/milioni 16,0 relativi alla Capogruppo) che sono state iscritte per Euro/milioni 4,6 (di cui Euro/milioni 4,4 relativi alla Capogruppo) all'interno del bilancio consolidato al 30 giugno 2024. In aggiunta le società italiane del Gruppo hanno un credito, non iscritto in bilancio, per un controvalore pari euro/milioni 6,2 (con un potenziale beneficio di imposta per Euro/milioni 1,5 calcolato sulla base dell'aliquota in vigore pari al 24%) derivante dalla mancata deduzione negli anni pregressi degli oneri finanziari a causa dei limiti imposti dalla normativa sul ROL.

La controllata Beghelli Asia Pacific ha maturato perdite pregresse, riportabili a nuovo senza limiti, per un controvalore pari a Euro/milioni 3,8 completamente svalutate per un potenziale beneficio di imposta pari a circa Euro/milioni 0,6 (calcolato sulla base dell'aliquota in vigore in Hong Kong pari al 16,5%).

L'accantonamento rilevato nel corso del I semestre 2024 con riferimento alla voce "Svalutazione Attività e Fondi rischi e oneri" è prevalentemente riconducibile all'adeguamento del fondo svalutazione del magazzino e dei crediti.

La categoria "Altre differenze temporanee nette" include gli effetti fiscali connessi all'eliminazione dei margini infragruppo realizzati per attività di sviluppo capitalizzate tra le immobilizzazioni immateriali ed al disallineamento temporale generato dal diverso trattamento contabile riservato ad alcune voci di costo dai principi contabili locali e fiscali utilizzati da alcune società controllate per la predisposizione dei bilanci civilistici ed i principi contabili internazionali utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

L'utilizzo della voce "Valut. al fair value as deemed cost" dei terreni e fabbricati è prevalentemente originato dagli effetti della cessione del complesso immobiliare di Crespellano che ha riassorbito la rivalutazione, rispetto al valore di acquisto al netto degli ammortamenti, effettuata in fase di transizione ai principi contabili internazionali.

La voce "Progetto un Mondo di Luce" rappresenta l'effetto fiscale differito correlato al riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico in accordo con i principi descritti

nella sezione Criteri di Valutazione (riportato all'interno del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023), rispetto al relativo trattamento fiscale.

La movimentazione della voce "Altri movimenti" è riconducibile agli effetti derivanti dalla variazione dei tassi di cambio.

A-65 Strumenti derivati attivi (non correnti)

Il saldo al 30 giugno 2024, pari ad Euro/migliaia 320 (Euro/migliaia 371 al 31 dicembre 2023), è relativo al "fair value" dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dal Gruppo a copertura del rischio di oscillazione dei tassi variabili previsti su alcuni contratti di finanziamento a medio lungo termine. Tali contratti sono stati trattati come strumenti "speculativi" e la variazione di "fair value", negativa per Euro/migliaia 51, è stata iscritta a conto economico all'interno della voce IS-45 "Oneri finanziari".

A-70 Altri Crediti ed attività non correnti

Il saldo risulta così costituito:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti di imposta	176	567	-391
Ratei attivi e risconti attivi	157	215	-58
Crediti non finanziari Un Mondo di Luce	584	654	-70
Altri crediti non correnti	862	1.129	-267
Totale	1.779	2.565	-786
Fondo svalutazione crediti	-17	-17	0
Altri Crediti ed attività non correnti	1.762	2.548	-786

La voce Crediti di imposta include i crediti di imposta relativi agli investimenti effettuati in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione (in ottemperanza alle agevolazioni introdotte dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal decreto legislativo n. 73 del 25 maggio 2021) ed in beni strumentali materiali ed immateriali (in base alle disposizioni previste dalla normativa "Industria 4.0") che potranno essere utilizzati in compensazione a partire dal 1° luglio 2025. La riduzione è in prevalenza dovuta al riposizionamento nel breve della quota compensabile sotto il profilo finanziario nei prossimi 12 mesi.

La Voce "Altri crediti non correnti" riflette per Euro/migliaia 859 (al 31 dicembre 2023 pari a Euro/migliaia 1.125) il valore dei cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (più comunemente noti con la denominazione Certificati Bianchi). Il valore iscritto in bilancio rappresenta il controvalore attualizzato del livello di risparmio energetico in parte già maturato ed in parte atteso tramite il consolidamento del Progetto "Un Mondo di Luce" nel corso degli anni successivi. Il Gruppo è costantemente impegnato nella definizione delle pratiche in essere con il GSE e, stante l'incertezza normativa e interpretativa degli ultimi anni che impatta sulla tempistica e modalità di erogazione e per tenere conto di alcuni ricorsi al TAR su talune pratiche in essere e dell'effetto del costo ammortizzato sul controvalore ancora da riscuotere, ha ritenuto opportuno rettificare, sulla base anche del parere dei legali interni ed esterni, il valore lordo del credito di propria competenza, pari a Euro/migliaia 3.855 attraverso l'iscrizione di un fondo svalutazione al 30 giugno 2024 pari ad Euro/migliaia 2.996.

La voce "Fondo svalutazione crediti" è riconducibile a crediti di natura non finanziaria relativi al Progetto Un Mondo di Luce. Qui di seguito viene riportata la movimentazione del Fondo nel corso del I semestre 2024:

Descrizione	31/12/2023	Accant.to	Utilizzi	30/06/2024
Fondo svalutazione crediti UMDL	17	0	0	17

A-80 Rimanenze

La composizione è la seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.054	27.513	541
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.095	6.157	-62
Prodotti finiti e merci	42.841	39.674	3.167
Diritto di recupero prodotti	299	337	-38
Rimanenze lorde	77.289	73.681	3.608
Fondo svalutazione	-24.441	-23.807	-634
Rimanenze nette	52.848	49.874	2.974

La variazione del valore delle rimanenze rispetto al precedente esercizio è prevalentemente attribuibile ad un incremento del livello fisiologico delle scorte di sicurezza effettuato per mitigare le tensioni registrate sulla catena di approvvigionamento anche a seguito della chiusura del canale di Suez.

La voce “Diritto di Recupero Prodotti”, introdotta insieme alla voce “Passività per rimborsi futuri” (classificata in P-110) a seguito dell'applicazione del principio IFRS 15, esprime il valore di recupero dei beni resi che il Gruppo prevede di ricevere dai propri clienti.

Il valore delle rimanenze di magazzino è esposto al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro/migliaia 24.441 (Euro/migliaia 23.807 al 31 dicembre 2023) stanziato al fine di tenere conto del valore di realizzo e/o d'uso dei componenti e prodotti finiti ritenuti obsoleti e/o a lenta movimentazione; la movimentazione del fondo nel corso del semestre è stata la seguente:

Descrizione	31/12/2023	Accant.to	Utilizzi	Altri movimenti	30/06/2024
Fondo svalutazione magazzino	23.807	1.551	-926	9	24.441

Con riferimento ai codici a lenta o senza movimentazione si è provveduto ad una verifica tecnica dell'obsolescenza tecnologica degli stessi, nonché ad un'analisi degli utilizzi di tali codici nei processi produttivi di codici alternativi. Tali valutazioni sono state integrate con analisi di carattere finanziario basate sugli indici di rotazione del magazzino ed hanno determinato un accantonamento nel 2024 pari a Euro/migliaia 1.551 (di cui Euro/migliaia 578 rappresenta un effetto non ricorrente legato alle svalutazioni di prodotti finiti ed accessori a lenta movimentazione riconducibili ad alcune divisioni che non rappresentano più il core business del Gruppo).

Gli utilizzi registrati nel corso del I semestre 2024 sono riconducibili alle operazioni di smaltimento e rottamazione dei beni obsoleti già svalutati al 31 dicembre 2023.

La voce “Altri movimenti” è prevalentemente riconducibile alle differenze cambio relative alle posizioni delle società estere che operano al di fuori dell'area Euro.

A-90 Crediti commerciali

La tabella seguente riporta la suddivisione per area geografica del saldo dei crediti commerciali:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Clienti Italia	19.454	15.161	4.293
Clienti Paesi UE	6.142	5.761	381
Clienti Paesi Extra-UE	13.474	10.914	2.560
Crediti commerciali verso società correlate	291	281	10
Crediti commerciali lordi	39.361	32.117	7.244
Fondo svalutazione crediti	-2.957	-2.655	-302
Crediti commerciali netti	36.404	29.462	6.942

L'incremento dei crediti commerciali è in gran parte riconducibile ai maggiori volumi di vendita realizzati nell'ultimo periodo del I Semestre 2024 rispetto al corrispondente periodo finale del precedente esercizio e ad un minor ricorso, rispetto ai volumi realizzati al 31 dicembre 2023, ad operazioni di cessione pro soluto dei crediti.

I crediti commerciali netti sono esposti al netto del fondo svalutazione al 30 giugno 2024 pari ad Euro/migliaia 2.957. La movimentazione del fondo avvenuta nel corso del semestre è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2023	Accant.to	Utilizzi	Altri mov.	30/06/2024
Fondo svalutazione crediti	2.655	320	-40	22	2.957

La voce "Altri movimenti" è prevalentemente riconducibile alle differenze cambio relative alle posizioni delle società estere che operano al di fuori dell'area Euro.

La Voce "Utilizzi" si riferisce allo stralcio definitivo di alcune posizioni creditorie a fronte delle quali era stato effettuato un accantonamento e ad una revisione della stima degli accantonamenti effettuati a fronte di posizioni ritenute, nel passato, di dubbia esigibilità.

A-100 Attività finanziarie

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Quota corrente Crediti finanziari "Un Mondo di Luce"	358	849	-491
Attività finanziarie	575	532	43
Totale	933	1.381	-448

La voce "Quota corrente Crediti finanziari Un Mondo di Luce" rappresenta la quota incassabile nei prossimi 12 mesi del credito iscritto in relazione alla componente prodotto ed interessi delle lampade installate nell'ambito del progetto "Un Mondo di Luce". La riduzione, rispetto al saldo al 31 dicembre 2023, è prevalentemente dovuta al perfezionamento della cessione pro soluto dei crediti Umdl perfezionata nel mese di giugno 2024.

La voce "Attività finanziarie", al 30 giugno 2024 pari a Euro/migliaia 575, include principalmente temporanee eccedenze di cassa investite in titoli finanziari a rendimento variabile.

A-110 Altri crediti ed attività correnti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti per IVA	701	682	19
Altri crediti fiscali	491	813	-322
Crediti fiscali correnti	1.192	1.495	-303
Ratei/Risconti attivi	1.121	489	632
Ratei e risconti correnti	1.121	489	632
Acconti a fornitori	4.491	3.907	584
Crediti vs dipendenti	32	15	17
Crediti vs agenti	211	165	46
Crediti vs istituti di previdenza	86	19	67
Altre attività e crediti	8.961	2.841	6.120
Altre Attività e Crediti correnti	13.781	6.947	6.834
Totale	16.094	8.931	7.163

La voce “Altri crediti fiscali” include crediti di imposta per Euro/migliaia 491 (Euro/migliaia 757 al 31 dicembre 2023) relativi agli investimenti effettuati in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione (in ottemperanza alle agevolazioni introdotte dalla legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal decreto legislativo n. 73 del 25 maggio 2021) ed in beni strumentali materiali ed immateriali (in base alle disposizioni previste dalla normativa Industria 4.0) che potranno essere utilizzati in compensazione nel corso dei prossimi 12 mesi. La riduzione è prevalentemente attribuibile alle compensazioni finanziarie operate nel I semestre 2024.

Il saldo al 30 giugno 2024 della voce “Acconti a fornitori” include:

- anticipi riconosciuti al fornitore di investimenti in campagne pubblicitarie che saranno svolte nel corso dei successivi 12 mesi per un valore pari a Euro/migliaia 901;
- per la quota residua prevalentemente anticipi per la fornitura di beni e prodotti dalla Capogruppo e soprattutto dalle società controllate che operano prevalentemente nel Far East e nell'area Nafta.

La voce “Altre attività e crediti” al 30 giugno 2024 include, per un importo pari a Euro/migliaia 8.000, il saldo prezzo relativo all'accordo di cessione del complesso immobiliare di Crespellano il cui incasso è stato contrattualmente subordinato al perfezionamento di determinati adempimenti formali previsti nel contratto di vendita e non ancora assolti alla data di cessione (25 giugno 2024) ed alla data del 30 giugno 2024. Tale importo è stato incassato in data 16 luglio 2024 a seguito del perfezionamento di tali adempimenti.

Il deposito cauzionale, pari ad Euro/migliaia 1.863, iscritto nella voce “Altre attività e crediti” al 31 dicembre 2023 e versato a garanzia degli adempimenti assunti con le Amministrazioni Locali per l'attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto per la realizzazione del progetto logistico presso l'area su cui insiste il compendio immobiliare di Crespellano, è stato rimborsato in data 25 giugno 2024 dall'acquirente dell'immobile di Crespellano alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

A-115 Crediti per imposte

Tale voce, pari a Euro/migliaia 181 (Euro/migliaia 196 al 31 dicembre 2023), è rappresentata da acconti di imposta e/o crediti fiscali (Ace) che possono essere portati in riduzione del debito fiscale per imposte dirette (prevalentemente Irap).

A-130/P-70 Strumenti derivati attivi e passivi

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Valuta	Nominale (*)	30/06/2024	Nominale (*)	31/12/2023	Variazione
Derivati sui cambi	Usd/000			191.800	7	-7
Derivati sui cambi	Huf/000			95.419	2	-2
Derivati sui cambi	Rmb/000	-114.800	20	-2.400	2	19
Derivati sui cambi	Pln/000	-650	0			0
Strumenti derivati attivi			20		10	10

(*) acquisto valuta a termine segno - ; vendita segno +

Descrizione	Valuta	Nominale	30/06/2024	Nominale	31/12/2023	Variaz.
Derivati sui cambi (*)	Usd/000	-3.120	5	-3.111	26	-21
Derivati sui cambi (*)	Huf/000			-52.419	1	-1
Derivati sui cambi (*)	Rmb/000			-94.032	59	-59
Derivati sui cambi (*)	Czk/000	-33.000	9	-32.000	17	-8
Derivati sui cambi (*)	Pln/000	164	0	600	3	-3
Strumenti derivati passivi			14		107	-93

(*) acquisto valuta a termine segno - ; vendita segno +

Il "fair value" degli strumenti derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato alla data di chiusura del periodo di riferimento e utilizzando modelli comunemente adottati nella prassi finanziaria.

Le operazioni sui cambi sono prevalentemente riconducibili:

- ad operazioni di compravendita di valuta a termine poste in essere a copertura del rischio di fluttuazione dei saldi della bilancia commerciale e finanziaria;
- a strategie di copertura del rischio di oscillazione cambi sui volumi attesi in acquisto e denominati prevalentemente in Usd e Czk.

Gli strumenti derivati sui tassi di cambio, sebbene stipulati con obiettivi gestionali di copertura, non sono stati contabilizzati applicando l'*hedge accounting* in quanto non risultano rispettate tutte le condizioni previste dall'IFRS 9 in tema di "*hedging documentation*". Pertanto, le variazioni nel "fair value" di tali strumenti sono state contabilizzate direttamente a conto economico all'interno della voce IS-50 "Utile e Perdite su cambi".

A-140 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	20.282	12.368	7.914
Denaro e altri valori in cassa	23	23	0
Disponibilità liquide	20.305	12.391	7.914
Scoperti di conto corrente (P-60)	-20.377	-18.730	-1.647
Disponibilità liquide nette	-72	-6.339	6.267

Si precisa che la Capogruppo Beghelli S.p.A. gestisce la tesoreria per conto delle società controllate aventi sede in Italia e di alcune società estere, attraverso un sistema di gestione centralizzata che consente di migliorare la gestione della liquidità di Gruppo.

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto dei relativi scoperti di conto corrente classificati in P-60.

Per i commenti relativi alla dinamica delle disponibilità liquide e, più in generale del Totale Indebitamento Finanziario, si rinvia al Paragrafo 2.4 della Relazione sulla Gestione.

A-225 Attività destinate alla vendita

Il saldo al 31 dicembre 2023, pari ad Euro/migliaia 17.989, è riferito al valore del compendio immobiliare di Crespellano che è stato ceduto ad un primario operatore nel settore immobiliare in data 25 giugno 2024.

E-10 Patrimonio Netto

Il dettaglio della voce Patrimonio Netto è riportato nella tabella sottostante:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023
Capitale sociale	9.961	9.961
Riserva sovrapprezzo azioni	38.777	42.424
Capitale sociale e riserva sovrapprezzo	48.738	52.385
Riserva traduzione	4.408	4.347
Riserva Ias 19	-398	-469
Riserva legale	2.000	2.000
Altre Riserve e Utile (perdite) a nuovo	14.697	20.687
Totale riserve e utili a nuovo	20.707	26.565
Utile/(Perdita) di esercizio di pertinenza dei Soci della Controllante	-876	-9.335
Patrimonio netto di pertinenza dei Soci della Controllante	68.569	69.615
Riserve terzi	514	552
Utili - (Perdita) terzi	30	-93
Patrimonio netto terzi	544	459
Patrimonio netto consolidato	69.113	70.074

Capitale sociale e riserva sovrapprezzo

Il saldo netto del valore delle azioni proprie è stato iscritto a riduzione del patrimonio netto e più precisamente:

- a riduzione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio alla data del 30 giugno;
- a riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per la differenza tra il valore di riacquisto delle azioni e il valore nominale delle stesse.

Il capitale sociale della Capogruppo è così composto:

Azioni	Numero	Valore Nominale
Ordinarie	200.000.000	10.000.000
Azioni proprie	-786.200	-39.310
Totale	199.213.800	9.960.690

Il decremento di tale voce è determinato dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente.

Riserva las 19

Tale riserva include l'impatto a Patrimonio Netto al netto del correlato effetto fiscale derivante dall'applicazione dello las 19 con riferimento alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali.

Altre Riserve ed Utili a nuovo

La voce "Altre Riserve ed Utili a nuovo" include il valore delle riserve che si sono costituite in sede di transizione agli IFRS.

Il decremento di tale voce è determinato dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente ed alla rilevazione di una differenza di consolidamento negativa per Euro/migliaia 302 derivante dal consolidamento delle quote di minoranza in precedenza detenute dai dirigenti della controllata Becar.

Riserva di traduzione

La voce "Riserva traduzione" riflette le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro.

P-10 Indebitamento finanziario non corrente

La composizione dell'indebitamento finanziario non corrente è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Mutui e finanziamenti bancari	12.538	3.977	8.561
Debiti finanziari verso altri finanziatori	3.374	3.596	-222
Passività finanziarie per leasing Operativo	5.997	6.376	-379
Passività finanziarie per leasing Operativo vs parti correlate	893	783	110
Indebitamento finanziario non corrente	22.802	14.732	8.070

La dinamica della voce "Mutui e Finanziamenti Bancari" è stata la seguente:

- in aumento per Euro/migliaia 9.527 per il riposizionamento, effettuato dopo aver ottenuto nel mese di giugno 2024 la deroga contrattuale ("waiver"), nel lungo termine della quota dei finanziamenti classificati al 31 dicembre 2023 nel breve termine a causa del mancato rispetto di uno dei due covenants finanziari (Posizione Finanziaria Netta / Ebitda);
- in diminuzione per Euro/migliaia 978 per il riposizionamento nel breve termine della quota dei finanziamenti in scadenza nei prossimi 12 mesi sulla base del piano originario di ammortamento e ad altre variazioni minori.

La voce "Mutui e Finanziamenti" include finanziamenti agevolati, ad un tasso medio agevolato pari allo 0,22%, per un valore nominale pari a Euro/migliaia 605 (Euro/migliaia 681 al 31 dicembre 2023). La valutazione al "fair value" del valore dei finanziamenti (al 30 giugno 2024 il "fair value" del debito da rimborsare iscritto in bilancio è pari a Euro/migliaia 572) è stata effettuata utilizzando tassi di mercato rilevati alla data dell'erogazione ed il differenziale, rispetto al valore nominale calcolato a tale data, esprime la valorizzazione del contributo percepito dalle Società del Gruppo sulle attività di Ricerca e Sviluppo collegate ai finanziamenti stessi e riconosciuto pertanto a conto economico sulla base dell'effettivo piano di ammortamento dei costi di sviluppo collegati.

La variazione della voce "Passività finanziarie per leasing operativo" è dovuta da una parte al rinnovo dei contratti di affitto di immobili destinati ad uso foresteria da parte della Capogruppo e dall'altra al pagamento delle quote capitale relativi ai contratti di locazione sottoscritti nel corso del precedente esercizio.

La voce “Debiti vs altri Finanziatori” riflette la quota a medio-lungo termine del debito residuo collegato a contratti di locazione finanziaria di immobili direzionali del Gruppo.

P-30 Trattamento Fine Rapporto

La movimentazione intervenuta nel semestre è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	Variazione Fair Value	Anticipi/Utilizzo	30/06/2024
Trattamento fine Rapporto	5.375	69	-282	5.162
Totale	5.375	69	-282	5.162

La voce “Anticipi/Utilizzo” include principalmente gli anticipi erogati ai dipendenti, nel rispetto delle norme vigenti, ed i versamenti effettuati dal Gruppo a favore dei dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro.

Il dettaglio della voce “Variazione” è qui di seguito rappresentata:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Service Cost	62	55	7
Interest Cost	92	71	21
(Utili)/Perdite Attuariali	-85	-35	-50
Totale Variazione	69	91	-22

La valutazione è stata effettuata con il supporto di un attuario indipendente e le principali assunzioni utilizzate sono riportate nella tabella seguente:

Ipotesi	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Tasso annuo tecnico di attualizzazione (Italia)	3,49%	3,67%	3,08%
Tasso annuo tecnico di attualizzazione (Estero)	3,50%	3,63%	3,50%
Tasso annuo inflazione	2,0%	2,30%	2,00%
Tasso annuo di rotazione	<8,0%	<8,0%	<8,0%
Frequenza anticipazione TFR	1,5-3,0%	1,5-3,0%	1,5-3,0%
Tasso annuo crescita retribuzione (*)	1,00%	1,00%	1,00%

(*) per le società con meno di 50 addetti

La variazione della voce “(Utili)/Perdite attuariali” è attribuibile all’andamento del tasso annuo di attualizzazione che è stato determinato sulla base delle disposizioni previste dal Paragrafo 79 dello IAS 19 utilizzando come riferimento l’indice Iboxx Eurozona Corporate AA con *duration* media dei flussi finanziari in uscita stimati con riferimento al collettivo in esame.

P-40 Fondo rischi a lungo termine

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi sono illustrate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2023	Accanton.to	Utilizzo	Altri movim.	30/06/2024
Fondo indennità suppl. clientela	2.439	71	0	0	2.510
Fondo garanzia prodotti	666	0	-9	0	657
Altri fondi	21	4	0	7	32
Fondi rischi	3.126	75	-9	7	3.199

Il “Fondo Indennità suppletiva di Clientela” è stato istituito per far fronte alle indennità di fine rapporto che, in base ai contratti ed alla normativa di riferimento, debbono essere corrisposte agli agenti; l’incremento del fondo corrisponde alla quota maturata nel semestre.

Il “Fondo garanzia prodotti” è stato stimato sulla base del trend storico, dell’esperienza aziendale e delle clausole contrattuali e/o previste dalla normativa di riferimento.

P-50 Altri debiti/passività a lungo termine

Il saldo di tale voce è così dettagliato:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Risconto canoni affitto	142	159	-17
Risconto Contributi	1.017	1.113	-96
Altri minori	481	411	70
Altre passività a medio lungo	1.640	1.683	-43

La voce “Risconto canoni affitto”, al 30 giugno 2024 pari a Euro/migliaia 142, è relativa al risconto dei canoni, di competenza degli esercizi successivi, riferiti al lastrico solare dato in affitto alla società a controllo congiunto Ergyca Traker 2, che ha acquisito la gestione dell’impianto fotovoltaico posizionato sopra il tetto del fabbricato industriale della Beghelli sito in Monteveglio.

La voce “Risconti Contributi” è prevalentemente relativa al risconto dei contributi di competenza degli esercizi successivi iscritti per effetto del credito di imposta riconosciuto sugli investimenti in attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nel corrente e precedenti esercizi e di agevolazioni erogate dal MISE sotto forma di contributo diretto agli investimenti sostenuti in relazione al progetto di ricerca SICURLUME.

La riduzione è dovuta alla rilevazione a conto economico, effettuata sulla base del piano di ammortamento delle attività sottostanti, dei contributi di competenza del I semestre 2024 al netto dell’incremento originato dall’erogazione di un contributo per Euro/migliaia 140 da parte del MISE riconosciuto a seguito della rendicontazione del 1° SAL di investimenti.

P-60 Indebitamento finanziario corrente

Il dettaglio dei finanziamenti a breve termine è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Scoperti di conto corrente, conto anticipi ed altri debiti finanziari	21.535	18.730	2.805
Mutui e finanziamenti bancari	8.124	27.618	-19.494
Debiti finanziari verso altri finanziatori	880	791	89
Passività finanziarie per leasing Operativo	1.983	2.360	-377
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>389</i>	<i>348</i>	<i>41</i>
Altri debiti finanziari	1.599	1.779	-180
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>800</i>	<i>-800</i>
Indebitamento finanziario corrente	34.121	51.278	-17.157

La dinamica della voce “Mutui e Finanziamenti bancari” è attribuibile:

- in diminuzione per Euro/migliaia 10.947 per il rimborso nel corso del 2024 delle quote capitali sulla base dei piani di ammortamento sottoscritti e degli accordi collegati alla cessione del complesso di Crespellano;
- in diminuzione per Euro/migliaia 9.527 per il riposizionamento, effettuato dopo aver ottenuto nel mese di giugno 2024 la deroga contrattuale (waiver), nel lungo termine della quota dei finanziamenti

classificati al 31 dicembre 2023 nel breve termine a causa del mancato rispetto di uno dei due covenants finanziari (Posizione Finanziaria Netta / Ebitda)

- in aumento per la quota residuale per (Euro/migliaia 978) a seguito del riposizionamento dal lungo al breve termine delle quote in scadenza nel 2024 e ad altre variazioni minori.

La variazione della voce "Passività finanziarie per leasing operativo" è da una parte alla sottoscrizione a rinnovate condizioni dei contratti di affitto di immobili ad uso foresteria da parte della Capogruppo e dall'altra al pagamento delle quote capitale relativi ai contratti di locazione sottoscritti nel corso del precedente esercizio.

La voce "Debiti vs altri Finanziatori" riflette la quota a breve termine del debito residuo collegato a contratti di locazione finanziaria di immobili direzionali del Gruppo.

Il saldo della voce "Altri debiti finanziari" include:

- per Euro/migliaia 247 il saldo da liquidare ai soci di minoranza della Becar Srl rilevato a seguito della sottoscrizione di un accordo vincolante avente ad oggetto il trasferimento delle quote (pari al 49,36%) detenute da alcuni dirigenti della società controllata Becar Srl alla Beghelli Spa;
- per Euro/migliaia 351 attribuibile alla quota in scadenza entro i 12 mesi dei debiti previdenziali rateizzati sulla base di un Piano di ammortamento;
- per Euro/migliaia 713 (Euro/migliaia 662 al 31 dicembre 2023) il saldo residuo di anticipi sui corrispettivi dei contratti UMDL, oggetto di cessione pro-soluto, ma relativi a crediti non ancora rilevati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per il residuo a posizioni minori.

Nel corso del I trimestre 2024 è stato liquidato alla società correlata Sifim il debito per Euro/migliaia 800 già iscritto al 31 dicembre 2023 e relativo al saldo prezzo per l'acquisto del terreno adiacente al complesso di Crespellano la cui corresponsione era subordinata al verificarsi di determinate condizioni sospensive.

P-75 Debiti per imposte

Tale voce (saldo al 30 giugno 2024 pari ad Euro/migliaia 1.876 in crescita rispetto il saldo alla data di chiusura del precedente esercizio pari a Euro/migliaia 1.031) è attribuibile al debito per imposte correnti che non ha trovato compensazione negli acconti e/o crediti di imposta maturati e per le ritenute maturate sugli utili conseguiti dalle società controllate alla data di chiusura del bilancio e che saranno operate in sede di distribuzione dei dividendi. L'incremento è attribuibile alla quota parte (pari al 20%) dell'utile fiscale generato dalla cessione del complesso immobiliare di Crespellano che, sulla base delle attuali disposizioni normative, non è compensabile con le perdite pregresse.

P-80 Fondi rischi a breve termine

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi a breve termine del semestre sono illustrate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2023	Accanton.to	Utilizzo	Altri movim.	30/06/2024
Fondo garanzia prodotti	332	21	-5	2	350
Altri fondi	41	1	-30	1	13
Fondi rischi correnti	373	22	-35	3	363

Il "Fondo garanzia prodotti" è stato stimato sulla base del *trend* storico, dell'esperienza aziendale e delle clausole contrattuali e/o previste dalla normativa di riferimento.

P-90 Debiti commerciali

La tabella seguente riporta la suddivisione per area geografica del saldo dei debiti commerciali:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	22.572	17.742	4.830
Debiti verso fornitori paesi UE	2.037	1.965	72
Debiti verso fornitori paesi Extra UE	15.214	11.999	3.215
Debiti verso parti correlate	900	542	358
Debiti verso fornitori	40.723	32.248	8.475

L'incremento dei debiti commerciali è attribuibile ad un incremento dei volumi realizzati nell'ultimo periodo del semestre, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, e dello scaduto entro i 30 giorni rispetto al 31 dicembre 2023 (scaduto fisiologico che riflette una consolidata prassi operativa).

I debiti scaduti consolidati sono pari a Euro/milioni 11,7 (Euro/milioni 8,6 al 31/12/2023), in incremento di Euro/milioni 3,1 rispetto all'esercizio precedente. Al netto delle posizioni in attesa di definizione risalenti ad esercizi precedenti (pari a circa Euro/milioni 0,4) e di quelle scadute entro i 30 gg (quest'ultime pari a circa Euro/milioni 7,4 che riflettono una consolidata prassi operativa), i debiti scaduti ammontano ad Euro/milioni 3,9 (Euro/milioni 4,2 al 31/12/2023).

P-100 Altri debiti tributari

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti IVA	3.341	1.109	2.232
Ritenute d'acconto	942	984	-42
Altri debiti vs Erario	15	54	-39
Altri debiti e passività	4.298	2.147	2.151

Il debito Iva si incrementa prevalentemente per effetto della cessione delle aree edificabili del complesso immobiliare di Crespellano assoggettate al regime ordinario Iva.

Le ritenute d'acconto sono state prevalentemente operate sulle retribuzioni dei dipendenti nei termini previsti dalla legge.

P-110 Altri debiti e passività correnti

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Ratei e risconti passivi	667	587	80
Premi di fine anno	10.681	7.818	2.863
Acconti da clienti	1.602	2.688	-1.086
Debiti vs dipendenti	3.919	2.923	996
Debiti vs agenti	525	465	60
Debiti vs istituti previdenza sociale	1.641	1.687	-46
Passività per rimborsi futuri	471	595	-124
Altri debiti e passività	700	791	-91
Altri debiti e passività	20.206	17.554	2.652

La voce “Ratei e risconti passivi” è in gran parte riconducibile alla quota parte di competenza dell’esercizio successivo dei ricavi generati dalla gestione del servizio di telesoccorso e dei contributi legati ai progetti di ricerca e investimenti finanziati con contributi a fondo perduto e/o che hanno beneficiato del credito di imposta.

La voce “Premi di fine anno” include, per un importo pari ad Euro/milioni 4,4, la previsione sui premi di competenza del I semestre, calcolata tenendo in considerazione i parametri contrattuali, le statistiche storiche e le previsioni di fatturato a fine anno, e per la quota residua, pari ad Euro/milioni 6,2, i premi di competenza dell’esercizio 2023 che saranno liquidati nel corso del II semestre 2024.

La Voce “Passività per rimborsi futuri” esprime la passività pari al valore atteso dei resi sulle vendite realizzate alla data di chiusura della presente Relazione.

La voce “Debiti verso dipendenti” è composta sostanzialmente dalle retribuzioni del mese di giugno 2024 liquidate nel mese successivo e dagli accantonamenti per ferie non godute (saldo finale fisiologicamente in aumento rispetto al 31 dicembre), per la tredicesima mensilità (al contrario già interamente liquidata al 31 dicembre 2023) e per le altre previdenze contrattuali di competenza del semestre.

I “Debiti verso istituti di previdenza sociale” includono i contributi sociali dovuti alla data di chiusura del periodo.

Il decremento della voce “Acconti da clienti” è attribuibile ad anticipi, erogati dalla clientela nel corso del precedente esercizio, a fronte di ordini e commesse completati nel corso del I semestre 2024.

Totale Indebitamento Finanziario

La tabella seguente riepiloga per scadenza e natura il saldo netto del Totale Indebitamento Finanziario:

Descrizione	Rif. area	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	A-140	-20.282	-12.368	-7.914
Denaro e altri valori in cassa	A-140	-23	-23	0
Disponibilità liquide (A)		-20.305	-12.391	-7.914
Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (B)	A-140	0	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	A-100	-575	-532	-43
Crediti finanziari a breve	A-100	-358	-849	491
Altre attività finanziarie correnti (C)		-933	-1.381	448
Liquidità D = A+B+C		-21.238	-13.772	-7.466
Derivati (valore netto)	A-130/ P-70	-6	97	-103
Scoperti di conto corrente, conto anticipi ed altri debiti finanziari a breve	P-60	21.535	18.730	2.805
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-60	1.983	2.360	-377
Debiti finanziari verso altri finanziatori	P-60	880	791	89
Altri debiti finanziari	P-60	1.599	1.779	-180
Debito finanziario corrente (E)		25.991	23.757	2.234
Parte corrente del debito finanziario non corrente (F)	P-60	8.124	27.618	-19.494
Indebitamento finanziario corrente G = E + F		34.115	51.375	-17.260
Indebitamento finanziario corrente netto H=(G-D)		12.877	37.603	-24.726
Debito finanziario non corrente (I)	P-10	12.538	3.977	8.561
Passività finanziarie per leasing Operativo	P-10	6.890	7.159	-269
Debiti finanziari verso altri finanziatori	P-10	3.374	3.596	-222
Altri debiti finanziari	P-10	0	0	0
Strumenti di debito (J)		10.264	10.755	-491
Debiti commerciali ed altri debiti non correnti (K)		0	0	0
Indebitamento finanziario non corrente L = I + J + K		22.802	14.732	8.070
Totale Indebitamento finanziario M = H+L		35.679	52.335	-16.656
Totale Indebitamento finanziario escludendo gli effetti IFRS 16		26.806	42.816	-16.010

Per i commenti relativi alla composizione e dinamica dell'Indebitamento Finanziario si rinvia a quanto commentato in Relazione sulla Gestione e nelle singole sezioni (i relativi riferimenti sono indicati di lato nella colonna "Riferimento") delle Note Illustrative.

Passività potenziali ed impegni

Le eventuali passività connesse a contenziosi con terzi valutate probabili, anche con il parere e supporto di consulenti legali e fiscali, sono riflesse nelle voci di bilancio sotto forma di svalutazioni e accantonamenti; le passività ritenute possibili sono commentate nella presente sezione.

Il Gruppo, ad esclusione dei procedimenti in corso attivati per il recupero dei crediti iscritti all'interno delle voci A-50, A-70 e A-90, non ha contenziosi aperti alla data di approvazione della presente Relazione.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ricavi di vendita

Informativa per settore

Si commentano nel seguito i risultati consolidati, in termini di ricavi dei singoli settori di attività, con confronto rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli - Ricavi netti per Settore

(Euro/migliaia)

Descrizione	Al 30/06/2024		Al 30/06/2023		Variazioni	
	Totale		Totale		Totale	
	importo	%	importo	%	importo	%
Illuminazione	78.180	96,1%	76.640	93,0%	1.540	2,0%
Altre Attività	3.197	3,9%	5.768	7,0%	-2.571	-44,6%
Ricavi Netti	81.377	100,0%	82.408	100,0%	-1.031	-1,3%

I ricavi netti consolidati del primo semestre 2024 sono complessivamente pari a Euro/migliaia 81.377, in lieve decremento di Euro/migliaia 1.031 (-1,3%) rispetto al 30/06/2023.

I ricavi netti consolidati al 30 giugno 2024 del settore **illuminazione** sono stati pari a Euro/migliaia 78.180, in incremento del 2,0 % rispetto a quelli registrati nel primo semestre 2023.

L'incidenza dei ricavi consolidati della linea illuminazione sui ricavi complessivi si è attestata al 30 giugno 2024 al 96,1%.

I ricavi netti consolidati al 30 giugno 2024 del settore **Altre attività** sono stati pari a Euro/migliaia 3.197, in decremento del 44,6% rispetto a quelli registrati nel precedente semestre. Tale decremento dei ricavi del comparto è attribuibile principalmente alle vendite dei sistemi fotovoltaici, settore in cui il Gruppo è in fase di sviluppo di una nuova proposta commerciale e riassetto della struttura di vendita.

Informativa per area geografica

Si precisa preliminarmente che la rilevazione dei ricavi per area geografica separata per ciascun segmento di attività ("*Illuminazione*" e "*Altre attività*") risulta essere non rilevante in quanto i ricavi del settore "*Altre attività*" non sono significativi e riconducibili per oltre il 99% al mercato italiano.

La tabella che segue riporta i ricavi consolidati netti del primo semestre 2024 per area geografica, comparati con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Beghelli. Ricavi netti per area geografica

(Euro/migliaia)

Descrizione	Al 30/06/2024		Al 30/06/2023		Variazioni	
	importo	%	importo	%	importo	%
Totale Italia	41.879	51,5%	43.974	53,4%	-2.095	-4,8%
Totale U.E., escluso Italia	13.365	16,4%	16.111	19,6%	-2.746	-17,0%
Totale Extra-U.E.	26.133	32,1%	22.323	27,1%	3.810	17,1%
Totale Estero	39.498	48,5%	38.434	46,6%	1.064	2,8%
Ricavi netti	81.377	100,0%	82.408	100,0%	-1.031	-1,3%

I *ricavi netti consolidati Italia* del primo semestre 2024 sono stati pari a Euro/migliaia 41.879, in decremento del 4,8% rispetto al primo semestre 2023.

I *ricavi netti consolidati estero* del primo semestre 2024 sono stati pari a Euro/migliaia 39.498, in incremento del 2,8% rispetto al primo semestre 2023.

Al 30 giugno 2024 l'incidenza della componente estera sul totale dei ricavi è pari al 48,5% (46,6% al 30 giugno 2023).

Per un approfondimento sui ricavi nei diversi mercati in cui opera il Gruppo, si rinvia al capitolo 4 della Relazione sulla Gestione, in cui sono commentati i risultati delle principali società del Gruppo.

Redditività operativa e netta

Il Gruppo ha registrato nel primo semestre del corrente esercizio ricavi complessivi per Euro/migliaia 81.377, una Perdita Netta di periodo di Euro/migliaia 876 ed una Perdita Complessiva dei Soci della Controllante di Euro/migliaia 744.

I *Ricavi netti consolidati* hanno registrato un lieve decremento di Euro/migliaia 1.031 (-1,3%), come già commentato al paragrafo 2.1.

Il *Margine Operativo Lordo* (M.O.L. o EBITDA) si attesta a Euro/migliaia 7.319 (9,0% dei ricavi), in netto aumento di Euro/migliaia 1.486 (+25,5%) rispetto al 30 giugno 2023.

Al netto delle componenti non ricorrenti, complessivamente pari a Euro/migliaia 578 (prevalentemente riconducibili a svalutazioni di magazzino), l'EBITDA si attesta a Euro/migliaia 7.897.

La dinamica dell'EBITDA rispetto al 30/06/2023 risulta in miglioramento in percentuale sui ricavi, derivante dal diverso mix dei ricavi, dal processo di ottimizzazione ed efficientamento industriale tuttora in essere e dal contenimento delle spese pubblicitarie e marketing (Euro/milioni 0,8 rispetto al 30 giugno 2023), sostenute dalla Beghelli S.p.A., effetti parzialmente mitigati dall'incremento del costo del personale a seguito degli adeguamenti salariali e aumento della struttura commerciale.

Il *Risultato Operativo* risulta pari a Euro/migliaia 3.151 (Euro/migliaia 1.741 al 30 giugno 2023), con un'incidenza sui ricavi del 3,9%, comprensivo di oneri non ricorrenti pari a Euro/migliaia 357 (riconducibili ad oneri aggiuntivi relativi alla cessione del complesso industriale di Crespellano).

La dinamica del Risultato Operativo risulta strettamente attribuibile agli elementi sopra commentati con riguardo all'EBITDA.

Al netto delle componenti non ricorrenti, complessivamente pari a totali Euro/migliaia 935, il *Risultato Operativo* si attesta a Euro/migliaia 4.086 (Euro/migliaia 1.148 al 30 giugno 2023).

Il *Risultato ante-imposte* risulta negativo per Euro/migliaia 731 (negativo per Euro/migliaia 1.510 al 30 giugno 2023).

La dinamica del Risultato ante-imposte risulta caratterizzata, oltre che da quanto già sopra commentato con riferimento al Risultato Operativo, dal peso degli oneri finanziari netti correlati al persistente aumento dei tassi di interesse, dal diverso mix di indebitamento e dagli oneri sostenuti relativi alla cessione di crediti finanziari finalizzata nel primo semestre in esame.

Il *Risultato Netto di periodo* di competenza del Gruppo risulta negativo per Euro/migliaia 876 (negativo per Euro/migliaia 1.633 al 30 giugno 2023).

Il *Risultato Complessivo di periodo* di pertinenza dei Soci della Controllante, ottenuto aggiungendo al risultato di periodo gli utili rilevati direttamente a patrimonio, attribuibili in prevalenza agli impatti positivi sulla riserva di conversione delle poste espresse in valuta e dagli utili attuariali collegati alla valutazione del TFR, risulta in perdita per Euro/migliaia 744 (Euro/migliaia 2.390 al 30 giugno 2023).

Il *Risultato Complessivo di periodo* di pertinenza dei Soci della Controllante, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a totali Euro/migliaia 774, risulta in utile di Euro/migliaia 30.

IS-25 Costi del personale

Il dettaglio della voce "Costi del personale" è il seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Salari/stipendi ed altre indennità	15.472	14.689	783
Contributi	3.603	3.394	209
Altri costi del personale	456	387	69
Costo del lavoro	19.531	18.470	1.061
Costi non ricorrenti		89	-89
Totale costo del lavoro	19.531	18.559	972

L'incremento del costo del personale per Euro/migliaia 1.061 è prevalentemente attribuibile agli adeguamenti contrattuali delle retribuzioni, scattati a decorrere dal II semestre 2023 a seguito delle tensioni inflattive che hanno interessato lo scenario internazionale.

La voce "Altri costi del personale" include il costo relativo alla mensa aziendale, del personale interinale ed altri oneri direttamente imputabili alla gestione, formazione, ricerca e selezione del personale.

I costi non ricorrenti del I semestre 2023 sono attribuibili ai costi del personale interno della controllata americana sostenuti a seguito dell'attacco hacker, subito nel mese di febbraio 23, ed impegnato a recuperare i dati e ad implementare il nuovo sistema informativo.

Di seguito viene riportato un dettaglio dell'organico medio e puntuale a livello di Gruppo:

Categoria	Media 1° Semestre 2024	Media 1° Semestre 2023	Variazioni	30/06/2024	30/06/2023	Variazioni
Dirigenti / Executives	58	58	0	56	55	1
Impiegati	443	456	-13	446	459	-13
Operai	439	471	-32	437	460	-23
Totale	940	985	-45	939	974	-35

Il decremento delle risorse umane rispetto al 30 giugno 2023 è attribuibile in prevalenza alla riduzione di personale di produzione nelle società Beghelli China e Beghelli Praezisa a seguito del completamento del processo di riorganizzazione logistica ed industriale che ha comportato il trasferimento delle attività di produzione dei prodotti di emergenza in precedenza realizzate dalla società tedesca presso la società controllata Beghelli Elplast con sede in Repubblica Ceca.

IS-40 Proventi Finanziari

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	64	175	-111
Interessi attivi da parti correlate	2	2	0
Proventi finanziari (UMDL)	33	91	-58
Proventi finanziari	99	268	-169

La voce “interessi attivi ed altri proventi finanziari” è prevalentemente attribuibile ai proventi finanziari derivanti dalla gestione di temporanee eccedenze di disponibilità finanziarie.

La voce “Proventi finanziari UMDL” è prevalentemente attribuibile alla componente finanziaria maturata con riferimento al Progetto “UMDL”. Per ulteriori informazioni si rinvia alla sezione Criteri di Valutazione “Riconoscimento ricavi e costi relativi al Progetto di Illuminazione a risparmio energetico” del fascicolo di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

IS-45 Oneri Finanziari

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Interessi vs banche	1.347	1.413	-66
Interessi per leasing operativi (Parti correlate)	25	25	0
Interessi per leasing operativi e finanziari	285	204	81
Variazione "Fair value strumenti derivati"	51	77	-26
Altri oneri	1.009	663	346
Totale oneri finanziari	2.717	2.382	335

La Voce “interessi verso banche” riflette da un lato l'andamento in crescita del tasso medio di indebitamento (in particolare l'Euribor, parametro di riferimento per parte dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, aveva subito un incremento nel corso del I semestre 2023 seppur parziale rispetto al tasso medio del I semestre 2024) e dall'altro beneficia della progressiva riduzione dell'Indebitamento netto di periodo.

La voce “Variazione Fair Value Strumenti derivati” è prevalentemente attribuibile alla dinamica dei derivati “Interest Rate Swap” classificati all'interno della voce A-65 e sottoscritti a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine.

La voce “Interessi per leasing operativi (parti correlate)”, pari ad Euro/migliaia 25, rappresenta la componente finanziaria implicita nei contratti di affitto stipulati con parti correlate ed iscritta a seguito dell'applicazione del principio IFRS 16 “Leases”.

La voce “Altri Oneri” include oneri accessori ai finanziamenti, commissioni per la disponibilità di affidamenti a breve termine e per le operazioni di factoring e cessione del credito (di cui Euro/Migliaia 356 relativi alle

cessioni pro soluto dei crediti finanziari Umdl). L'incremento è prevalentemente collegato alla cessione pro soluto dei crediti finanziari Umdl perfezionata nel corso del I semestre 2024.

IS-46 Impairment Attività Finanziarie

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Svalutazione/Perdite Crediti Finanziari Umdl	823	836	-13
Componente finanziaria netta Implicita Attività Finanziarie	63	31	32
Totale Impairment Attività Finanziarie	886	867	19

La voce "Svalutazione/Perdite crediti finanziari Umdl" include perdite di valore rilevate e/o attese sui crediti finanziari UMDL iscritti prevalentemente all'interno della voce A-50 "Crediti finanziari non correnti".

La voce "Componente Implicita Attività Finanziarie" include prevalentemente lo scorporo iniziale ed il successivo riassorbimento negli anni successivi della componente finanziaria implicita nei crediti dell'attivo non corrente (classificati all'interno delle sezioni A-70) laddove l'incasso fosse previsto sulla base di un piano di assorbimento con durata pluriennale non produttivo di interessi.

IS-50 Utili (perdite) su cambi

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Utili su cambi	402	1.420	-1.018
Perdite su Cambi	-697	-779	82
Costi (-) / ricavi (+) copertura	-89	-940	851
Fair Value derivati	6	29	-23
Risultato netto gestione cambi	-378	-270	-108

In linea generale il Gruppo attiva operazioni di copertura a termine e/o bilanciamento delle posizioni in valuta su gran parte dei saldi originati da transazioni di natura commerciale e finanziaria; pertanto, gli impatti sul conto economico derivanti dalla fluttuazione dei tassi di cambio non sono significativi se rapportati ai volumi complessivi.

Inoltre, la Capogruppo, attraverso operazioni di copertura, fissa un livello di protezione al rischio di oscillazione del cambio delle principali valute utilizzate in fase di approvvigionamento (Rmb e Usd), con l'obiettivo di minimizzare gli impatti negativi sui margini industriali.

IS-55 Imposte sul reddito

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023	Variazione
Imposte correnti società Italiane	977	89	888
Imposte sul reddito società estere	667	483	184
Imposte (anticipate) - differite	-1.351	-822	-529
Imposte sul reddito	293	-250	543
Svalutazione/(Recupero) crediti per perdite fiscali	0	342	-342
Imposte differite non ricorrenti	-161	0	-161
Imposte non ricorrenti	-161	342	-503
Totale imposte	132	92	40

L'incremento della voce imposte correnti delle Società italiane è sostanzialmente attribuibile alla plusvalenza fiscale originata dalla cessione del complesso di Crespellano. La variazione della voce "Imposte anticipate) – differite è prevalentemente dovuta al rilascio delle passività per imposte differite iscritte sulla quota parte della rivalutazione, rispetto ai valori contabili e fiscali di tale complesso, effettuata in fase di transizione ai principi contabili internazionali. Tale variazione è stata neutralizzata, unitamente all'impatto sulle imposte correnti sopra descritto, dall'utilizzo dei crediti per imposte anticipate pari all'80% della plusvalenza fiscale originata dalla cessione del complesso di Crespellano.

La Voce "Imposte non ricorrenti" rappresenta l'effetto fiscale differito collegato alla svalutazione non ricorrente del magazzino effettuata nel I semestre 2023 per un importo pari a Euro/migliaia 578 (per ulteriori dettagli si rinvia al Paragrafo A-80).

IS-56 Utili/(perdite) di terzi

L'attribuzione del risultato ai terzi è dovuta al riconoscimento della quota parte di utili/(perdite) maturati nel periodo di chiusura.

IS-60 Risultato per azione

I valori sono stati calcolati utilizzando i parametri indicati nella tabella sottostante:

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023
Utile/(perdita) di periodo (Euro/migliaia)	-876	-1.633
N. azioni	199.213.800	199.213.800
Risultato base per azione (in Euro/migliaia)	-0,004	-0,008

Descrizione	30/06/2024	30/06/2023
Utile/(perdita) di periodo (Euro/migliaia)	-876	-1.633
N. azioni	199.213.800	199.213.800
Risultato diluito per azione (in Euro/migliaia)	-0,004	-0,008

Altre informazioni

Rischi

Si precisa inoltre che il Gruppo è esposto a rischi di varia natura già illustrati nel Paragrafo 3 della Relazione Intermedia sulla Gestione, cui si rimanda per una più esaustiva trattazione.

Pagamenti basati su opzioni (stock options)

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2024 non sono stati deliberati piani di stock options né assegnazioni.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

In data 25 giugno 2024 è stato perfezionato l'accordo per la cessione del complesso industriale di Crespellano fra Beghelli Spa ed un primario operatore nel settore immobiliare. I proventi dell'accordo, pari a Euro/milioni 21,9 (Euro/milioni 17,5 al netto degli oneri direttamente correlati alla cessione), sono stati destinati in via prioritaria all'estinzione del debito residuo del finanziamento nei confronti dell'Istituto avente ipoteca sul bene immobile e, in forza di pregressi accordi contrattuali, all'estinzione del debito residuo di un finanziamento in Pool, per un totale complessivo in quota capitale di Eur/milioni 5,2. Il prezzo è stato corrisposto per Euro/milioni 13,9 contestualmente alla vendita avvenuta in data 25 giugno e per la parte residua, pari ad Euro/milioni 8,0, in data 16 luglio al perfezionamento di determinati adempimenti formali previsti negli accordi preliminari ed in itinere alla data del 30 giugno.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Semestre

La Beghelli Spa e i soci di minoranza della Becar hanno sottoscritto un atto di cessione delle quote di minoranza della Becar (49,36%) per un controvalore pari a Euro/migliaia 247.

In data 24 luglio 2024 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Becar Srl, controllata al 100%, in Beghelli Spa con efficacia giuridica a decorrere dal 31 luglio 2024. Gli effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1° gennaio 2024. Tale progetto rientra all'interno del processo di riorganizzazione e centralizzazione delle attività di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di recuperare efficienza, cogliere sinergie nello sviluppo e standardizzazione dei prodotti e processi.

In data 16 luglio 2024 è stato incassato il saldo prezzo per Euro/milioni 8,0 relativo alla cessione del complesso immobiliare di Crespellano al verificarsi di determinati adempimenti formali contrattualmente previsti nell'atto di compravendita e non ancora perfezionati alla data del 30 giugno 2024.

Valsamoggia (BO), 11 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gian Pietro Beghelli)



ALLEGATO 1 – SOCIETA' INCLUSE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale sociale	% di controllo 31/12/2023	% di controllo 30/06/2024	Soggetto che detiene la partecipazione	Metodo di Consolidamento
- Beghelli S.p.A.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	9.961	Capogruppo	Capogruppo		
- Elettronica Cimone S.r.l. Soc. unip.	Pieve Pelago (MO)	Euro/000	80	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Servizi S.r.l. Soc. unip.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	80	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Sicurweb S.r.l. Soc. unip.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	80	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Becar S.r.l.	Valsamoggia (BO)	Euro/000	100	50,64%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Eplast a.s.	Brno (Rep. Ceca)	Czk/000	119.235	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Hungary	Ungheria	Huf/000	3.000	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Praezisa Deutschland GmbH	Germania	Euro/000	25	0,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli North America Corp.	U.S.A.	Usd/000	2.029	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Inc	U.S.A.	Usd/000	30	90,00%	90,00%	Beghelli North America	Integrale
- Luxnet s.a de c.v.	Messico	Mex/000	4.869	99,99%	99,99%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli de Mexico s.a.de c.v.	Messico	Mex/000	17.984	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Asia Pacific Ltd	Honk Kong	Hk\$/000	181.411	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli Hong Kong	Honk Kong	Hk\$/000	10	60,00% 40,00%	60,00% 40,00%	Beghelli Asia Pacific Beghelli Inc	Integrale
- Beghelli Innovation Co. Ltd	Honk Kong	Hk\$/000	1	100,00%	100,00%	Capogruppo	Integrale
- Beghelli China Innovation Co Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	86.981	100,00%	100,00%	Beghelli Innovation (HK)	Integrale
- Beghelli China	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	123.983	100,00%	100,00%	Beghelli Hong Kong	Integrale
- Beghelli Lighting Ltd	Repubblica Pop. Cinese	RMB/000	4.890	100,00%	100,00%	Beghelli Asia Pacific	Integrale
- Beghelli Polska	Polonia	PLN/000	50	100,00%	100,00%	Beghelli Eplast a.s.	Integrale
- Ergyca Tracker 2	Italia	Euro/000	10	49,00%	49,00%	Beghelli Servizi	Patrimonio Netto

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Sig. Gian Pietro Beghelli, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Dott. Ilenio Mordenti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Beghelli S.p.A, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- > l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- > l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2024.

2. Al riguardo, non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2024:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Valsamoggia (BO), 11 settembre 2024

L'Amministratore Delegato

Gian Pietro Beghelli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Ilenio Mordenti



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

BEGHELLI SPA

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024**

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di
Beghelli SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Beghelli SpA (di seguito, la "Società") e sue società controllate (di seguito, il "Gruppo Beghelli") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Beghelli al 30

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12970880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 11 settembre 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, reading "Roberto Sollevanti". The signature is fluid and cursive, with a prominent initial "R" and a trailing flourish.

Roberto Sollevanti
(Revisore legale)